

• Leggo TENERIFE •

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

Anno 2 - N°22 - Novembre 2014

COPIA GRATUITA

L'editoriale di Elisa Piras su www.today.it

Predicottissimi e il peggio della fotografia made in Italy: l'orrore che ci piace tanto cliccare

PRE 18°
Per un pugno di "Mi piace" su Facebook ormai si arriva a fare di tutto, una carica di autostima che per gli adolescenti rappresenta la Corsa all'Eldorado. Qualcuno direbbe "Ho visto cose che voi umani non potete immaginarvi"... Quindi senza sforzarci troppo accendiamo il computer e scendiamo negli inferi di Internet, dove lo spettacolo è assicurato, non altrettanto il ritorno nel mondo dei vivi. Adesso che sappiamo i rischi del nostro viaggio, possiamo iniziare a parlare di una delle ultime piaghe sociali giovanili più in voga, il Predicottissimo: esibirsi oltre il limite del grottesco con foto e video da caricare sui Social

Networks per ottenere considerazione e gli agognati "pollici in su". I servizi sono fatti da presunti professionisti e hanno dei prezzi che si aggirano anche sul migliaio di euro, si sa che la raffica di "Mi piace" richiede sacrifici economici non indifferenti. Questo pollice bianco e blu ha rivoluzionato il modo di approcciarsi, soprattutto tra i giovanissimi che ne sono dipendenti. Lo cercano, lo rincorrono, lo studiano, lo barattano. Cadono in una sorta di effetto Domino "Do ut Des" 2.0. Ovvero io ti regalo il "Mi piace" anche se penso che sei brutta, inetta, minus habens, esaltata ed arrogante, però quando poi metto il video dei miei 18 anni tu ricambi il favore.

■ CONTINUA A PAG.2



Il nostro direttore, Franco Leonardi, esperto erpetologo e aracnologo, per qualche giorno ci "abbandona" per inaugurare a Madrid la sua mostra internazionale di Ragni e Scorpioni vivi, presso il Museo Nazionale di Scienze Naturali (e magari dopo, Cabildo permettendo, riesce a portarcela a Tenerife!).

■ ARTICOLO A PAG.20

Diritti, "rovesci" e migrazione di Marco Uzzo

Non ho nessuna intenzione di tratteggiare l'evolversi della questione "Art. 18": penso esclusivamente, soprattutto quando sono in aeroporto a Malpensa, ai lavoratori dello scalo lombardo, filmati mentre rubavano dalle valigie dei passeggeri oggetti di ogni genere, alla figura fantastica del magistrato che ha provveduto al reintegro (Reintegra per gli addetti ai lavori) dei succitati lavoratori, macchiatisi di un innegabile quanto palese e filmato delitto contro il patrimonio. Ma mentre una nazione si divide per mantenere delitti acquisiti di tal genere in nome di un articolo dello Statuto dei Lavoratori, i lavoratori, quelli seri, onesti e virtuosi vengono spaventati ed impauriti dalla perdita, per futili

motivi, del loro posto di lavoro. Da chi? Da sindacati vari, molteplici e ambigui che, a fronte di finanziamento a mezzo tessere che permette loro una vita "al caldo", difendono l'indifendibile, confondono la tutela con l'imposizione ed il ricatto. Da anni non vedo azioni sindacali svellere i portoni di aziende in chiusura pilotata, in fallimento gestito o in palese delocalizzazione; vedo solo barricate ideologiche di ottocentesca memoria ma, soprattutto, sento gli stessi discorsi, le stesse nenie che vorrebbero far condividere la triste situazione della manodopera italiana ridotta sul lastrico, in cassa integrazione in deroga o meno, e alle prese con gli ammortizzatori sociali di qualsiasi altro tipo.

■ CONTINUA A PAG.2



LA GRANDE "TRUFFA" DEL VINO

■ ARTICOLO A PAG.8



ARRIVA LA FIBRA OTTICA A TENERIFESUD

■ ARTICOLO A PAG.9



LO STATO DELL'ECONOMIA DELLE CANARIE

■ ARTICOLO A PAG.15



- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Camaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky



Calle Tegueste N° 2 - ADEJE
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es



Cafe Epoca - Cucina Tipica Italiana



Avda. Antonio Domínguez, 5 Urbanización El Camison
Tel. 922 79 81 92 - Playa de Las Americas - Arona

SPECIAL MENU

7,50 €

(incluso pane - bevanda - caffè)

MENU PIZZA

5,50€

(inclusa bevanda)

MENU DEL GIORNO

5,50€

(incluso pane - bevanda - caffè)

L'EDITORIALE: SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Predicottissimi e il peggio della fotografia made in Italy: l'orrore che ci piace tanto dicitare

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6759

Tacito accordo. Ormai non bastavano più i piedi in spiaggia, le fette biscottate inzuppate nel latte a colazione e il labbro da gallina davanti allo specchio del bagno. L'ultima frontiera del Pollicione richiedeva qualcosa di talmente imbarazzante da aver richiamato l'attenzione di Enrico Lucci, che nell'ultimo servizio per Le Iene ha demolito, con la solita finta ingenuità, i protagonisti inconsapevoli dell'orrore. Neo diciottenni che per la loro festa mettono in scena dei cortometraggi mostruosi: ragazze truccate oltremodo e



bardate con leggings leopardati in scenari insoliti; ragazzini che fanno la parte di killer mafiosi, pseudo sirenette che si fanno immortalare mentre rotolano in 2 cm d'acqua e aspiranti modelle che girano in casolari di campagna con un mitra in mano. Un vero e proprio circo che ha poco a che vedere con la maggiore età. Naturalmente, per non farci mancare niente, e per alimentare stereotipi sociali degni del reparto di Psichiatria, il tutto avviene sotto la spinta di genitori e familiari che si lasciano ammaliare dalla notorietà che il video riscuote nei Social Networks. Poco importa se la notorietà coincide con l'umiliazione pubblica dei figli, che diventano le vittime sacrificali dei compagni di classe e di "Naviganti" in cerca di risate. Il gioco vale la candela, un pollice vale quanto una mano. Prima della Iena Lucci, una famo-



sa pagina Facebook dal titolo "Il peggio della fotografia Made in Italy" si è occupata del fenomeno bizzarro, raccogliendo materiale scabroso e trash su diciottesimi e matrimoni. Tutti scagliamo "pietre" e attuiamo lapidazioni pubbliche di massa, ma questo non riesce a fermare l'orrore. A quanto pare il Pollicione blasonato rende quasi immortali, o almeno formatta un po' di memoria a breve e lungo termine, facendo dimenticare il dilagante disprezzo dei commenti. D'altronde non è bello ciò che è bello ma è bello ciò che piace... E se proprio non ti piace, almeno metti "Mi piace". Elisa Piras su www.today.it

Diritti, "rovesci" e migrazione

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

 PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6757

Non hanno saputo prendere di petto iniziative contro il fantasma delle multinazionali che, chiedendo ed ottenendo sgravi fiscali, facilitazioni governative e creditizie, insieme a benefits locali vari, hanno provveduto a "scannare" e dissanguare la classe lavoratrice; glielo avete permesso, avete creato tanti di quei tavoli inutili di trattative che ci si sarebbero potute attrezzare migliaia di mense, ristoranti e pizzerie!!! Relegati nell'oblio, invece, i diritti di coloro che a Genova hanno subito i "rovesci" di una situazione malsana, marcia e sconosciuta. Vittime delle lungaggini burocratico-amministrative di un TAR che doveva dirimere questioni prettamente di interessi privati, bloccando una ventina di milioni che dovevano essere spesi per mettere "in sicurezza" la città. Qualche mese prima alcuni dirigenti erano stati economicamente premiati per il monitoraggio accurato degli effetti del maltempo, che di lì a qualche mese avrebbe sotterrato la città in un mare di fango! Giusto! Chi ha mai detto che i genovesi fossero lavoratori, portatori sani di una situazione malata, insieme al loro Art. 18? Sono solo cazzeggiatori rivieraschi che non hanno diritto a nessuna tutela; ne avevano forse acquisita qualcuna? Quindi... spalate, tacendo e senza lamenti! Forse i due pesi e due misure si stanno un po' stiracchiando in questo Paese dal dubbio futuro, cominciano ad essere ben più di due: super tutelati, tutelati, partite IVA asservite ad una funzione di pseudo dipendenti autonomi, esodati, senza lavoro e... l'elenco si farebbe troppo lungo! Ma Genova è un'altra musica, stridente volto di un'Italia martoriata e tagliuzzata da interessi e disinteressi pseudo privati, una "piazza" di lotta tra poveri, in cui accade persino che l'apostrofare una pattuglia di poliziotti in divisa, invitati ad armarsi di pale da parte di esausti "angeli del fango", degeneri in una rissa verbale a muso duro; neanche valutare lo stato nervoso di questi cittadini (soggetti tassati), che non vedono alcuna presenza di Stato al loro fianco, solo un at-

tonito sindaco che ha sbagliato i tempi del suo non intervento, che non ha sbrigato in tempo utile pratiche atte a difendere la propria città da un'ulteriore quanto disastrosa catastrofe. Stendiamo un velo pietoso su interventi di "provincia e regione", dove il presidente di quest'ultima, pare, avesse avvertito imminenti pericoli!!! Metterci mano no, eh! Sono sufficienti una o più comunicazioni al "Governo Centrale" per esimersi dal mettere mano personalmente ad una situazione che "faceva acqua" da tutte le parti; eppure un esempio eclatante precedente con sei morti aveva già messo in ginocchio Genova nel 2011! Di cosa aveva bisogno??? Forse di alcuni dei 28.000 forestali della Sicilia! Anche loro hanno diritto ad esprimere la loro professionalità! Bastava spostarli. E, a dimostrazione di quanto suesposto, Facebook si riempie di richieste di assistenza per un trasferimento all'estero, le domande più disparate e disperate, volte a coloro che hanno già fatto, con più o meno coraggio, il grande passo. Scatta la molla per uscire dalla trappola, ma neanche Tenerife, una delle mete preferite di questa migrazione più o meno perpetua e definitiva, offre diritto al lavoro, a tutele e ad ammortizzatori sociali, anzi rappresenta la quintessenza del mercato libero, laddove il livello di merito stabilisce se e come si possa trovarvi lavoro, stabilire la propria nuova espressione di vita, con o senza famiglia al seguito. Certo, la vivibilità dell'isola ed il suo clima sono le prerogative che più attraggono i delusi, gli sbandati e i disperati in fuga dall'Italia dei "diritti dei pochi contro l'umiliazione dei molti", ma le Sirene come Tenerife, sono sempre ambigue, attirano e straziano coloro che non tengono conto della loro natura intrinseca e che vengono affascinati esclusivamente dalla loro bellezza. Sarebbe opportuno non continuare ad alimentare facili approcci alla migrazione di coloro che, inconsapevoli dell'aspetto socio-economico delle Canarie, presumono di approdare a paradisi troppo terreni e alla portata di tutti.

Marco Uzzo



EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 - Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Americas

Direzione Grafica e Edizione digitale: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.itE-mail: info@leggotenerife.com
 leggotenerife

 <http://www.facebook.com/LeggoTenerife>

STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife.

La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare?

Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/ società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito www.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': Gli unici commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tollo e Giuseppe Benedetti. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi iniziativa commerciale relativa a Leggo@Tenerife.



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLO

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente



Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it



Se devi spedire
beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie
il trasporto groupage
è la soluzione giusta per te!
Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

AREA CANARIE:
Pasquale Di Perna +34 642528874
Claudia Bartolucci +34 642562651

AREA ITALIA:
Claudio Lavarini +39 347 0339309

4landing
shipping solutions agency
Official Branch of Sealandair - Livorno - Italy

Calle Tegueste n°2 - La Central - Adeje - Tenerife
email: 4landing@gmail.com - 4landinggroupage

La 4LANDING è un'agenzia di servizi con sede a Tenerife, nelle Isole Canarie, da 500 anni crocevia del commercio mondiale. Pianifichiamo un efficiente trasporto groupage dall'Italia alle Isole Canarie, con partenza dal porto di Livorno, e viceversa, avvalendoci di un nutrito team di professionisti del settore. Prossimamente opereremo anche in Europa, Nord Africa e Centro America. Il groupage è la soluzione più economica per il trasporto di una quantità limitata di merci in quanto si riuniscono in un unico container da 20 o 40 piedi beni provenienti da mittenti diversi e destinati ad una stessa area geografica, ottimizzando così gli spazi nel container ed abbattendo i costi. L'agenzia controlla la tua merce dalla partenza all'arrivo, occupandosi di tutte le pratiche doganali necessarie, grazie alla preziosa collaborazione dei nostri partners nei vari porti. Gli uffici della 4landing sono in Calle Tegueste, 2 local 5 - Adeje. Per informazioni contattaci senza impegno al 642 528874 oppure al 642 562 651. Official Branch of Sealandair - Livorno - Italy - email: 4landing@gmail.com

Il Paraiso inquinato

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6755



Schiuma, puntini inspiegabilmente bianchi e concentrati che si muovono come una macchia, tutti nella stessa direzione, si infrangono un po' sugli scogli un po' sul bagnasciuga dove i turisti del Roca Nivaria Gran Hotel, il Riu Buena Vista e il meraviglioso Bahia Principe si bagnano godendosi le loro vacanze canarie. Mi sono chiesta qual'è la differenza tra queste magiche calette nascoste e la spiaggia di Puerto Colon o quella a ridosso del porto de Los Cristianos.

Come è possibile tanto inquinamento in una zona così aperta e lontana dalla viabilità navale? Qui ci sono solo famiglie tranquille, chi pesca all'alba, qualche amante della pesca subacquea, da dove proviene tutto questo inquinamento? Di che sostanze si tratta? Negli ultimi mesi è stata spesa una somma significativa per rimettere in sesto le strade di Playa Paraiso e hanno aperto più di 7 attività nuove tra ristoranti, bar, farmacie e negozi di escursioni e intrattenimenti, si evince quindi una crescita d'interesse turistico verso questo piccolo paradiso a pochi minuti dal Puertito e dal centro di Adeje, dove è possibile uscire di casa e passeggiare tra i sentieri e le calette che portano a Spaghetti Beach nella meravigliosa Caleta. Nessuno tuttavia sembra preoccuparsi di preservare la cosa più significativa sia a livello d'interesse turistico sia a livello ambientale: l'Oceano! UN'AMANTE DELLA BELLEZZA VERA <camilla.tulifero@yahoo.it>



TI ASPETTIAMO PER UNA RICCA COLAZIONE CON CAFFÈ ITALIANO, PASTE FRESCHE E FRULLATI DI FRUTTA E AL TRAMONTO PER UN'APERITIVO DURANTE LA GIORNATA CON BIBITE, BIRRE E PANINI DA PORTARE IN SPIAGGIA

WiFi sky SPORT

C.C. SAN TELMO, LOCAL 21 D
PLAYA DE LAS VISTAS
LOS CRISTIANOS - TENERIFE

CAFFÈ ITALIANO VARANINI



Un angolo sulla passeggiata del lungomare affacciato alla più bella spiaggia di Tenerife sud, Las Vistas: il Rinconcito!

Il vero bar caffetteria italiano, con paste, brioches e frullati. Ma non solo, anche per un aperitivo al tramonto con vista mozzafiato sull'oceano, e poi ancora bibite, panini e stuzzichini per una giornata in spiaggia! Si possono vedere le partite di calcio italiane con SkySport e c'è il wifi gratuito per i clienti. Un posticino carino e familiare per rilassarsi prima della spiaggia, durante la spiaggia e nel dopo spiaggia, ammirando una delle passeggiate più frequentate di Los Cristianos.

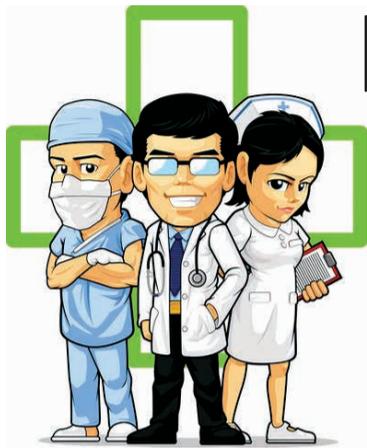
Rinconcito



Av. Europa. 7 - San Eugenio
38660 - Costa Adeje - S.C. de Tenerife
Tel. +34 922 718 247
Movil +34 602 602 565
Email: info@transilvaniakafe.com
<http://www.transilvaniakafe.com>

TRANSILVANIA





PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6753

IL VACANZIERE – Il cittadino italiano che durante il suo temporaneo soggiorno in Spagna necessiti cure urgenti o anche solo medicalmente necessarie, può avvalersi della TEAM (Tessera Europea di Assicurazione Malattia). Detta tessera è in vigore in tutta l'Unione Europea (altresi in Svizzera, in Norvegia, in Islanda ed in Liechtenstein) dal 1° novembre 2004 e, sostituendo le funzioni in precedenza coperte dai nostri modelli E 110, E 111, E 119 ed E 128, permette di recarsi direttamente presso un medico, una struttura sanitaria pubblica o convenzionata dello Stato in cui ci si trova e ricevere le cure alle stesse condizioni degli assistiti di detto Stato. A seconda della legislazione vigente nel Paese in cui si soggiorna, l'assistenza sanitaria potrà essere gratuita (Spagna) oppure rimborsata all'utente al suo rientro in patria. Tale tessera, che racchiude i dati anagrafici ed assistenziali della persona nonché il suo codice fiscale, sia su banda magnetica che in formato a barre, in Italia è stampata sul retro della Tessera Sanitaria Nazionale.

Attenzione! La TEAM NON può essere utilizzata per usufruire all'estero di cure di alta specializzazione già programmate (ad esempio un trapianto), per le quali è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della propria ASL con apposita modulistica. Altresi è bene ricordare che questa tessera in Spagna generalmente NON viene accettata da cliniche,

DIRITTO ALL'ASSISTENZA SANITARIA IN SPAGNA

ospedali o centri medici privati.

IL RESIDENTE – Il cittadino italiano che decidesse di trasferirsi stabilmente in Spagna si vedrebbe sospesa l'assistenza sanitaria medica in Italia, con facoltà però di recuperarla in qualsiasi momento qualora si trasferisse nuovamente in Italia. Se, una volta divenuto residente spagnolo a tutti gli effetti (rispettando tutti i passaggi legali necessari, ivi inclusa l'iscrizione all'AIRE), dovesse rientrare in patria per brevi periodi potrebbe utilizzare la sua TEAM (in questo caso emessa dallo Stato spagnolo). Inoltre, qualora non disponesse nemmeno della copertura sanitaria spagnola e conseguentemente di una tessera sanitaria valida a livello europeo, in Italia potrebbe sempre e comunque usufruire di prestazioni ospedaliere urgenti sia in regime di ricovero che ambulatoriali per un periodo massimo di 90 giorni nell'arco dell'anno. Prima di analizzare il funzionamento del sistema sanitario spagnolo è necessario fare una piccola **premessa sul concetto di Seguridad Social**. Innanzitutto va chiarito che il sistema sanitario e la Seguridad Social non sono la stessa cosa: la SS è più in generale un sistema di protezione pubblica che, attraverso una serie di Enti ed Organismi fra loro collegati e collaboranti, si fa garante di una serie di prestazioni stabilite per legge col fine di affrontare differenti situazioni di necessità sociale. Dette prestazioni si dividono in due categorie:

1) CONTRIBUTIVE: questo tipo di prestazioni sono generalmente accessibili a fronte della propria contribuzione al sistema, ossia a fronte di previo apporto economico alle casse dello Stato (sono i cosiddetti contributi versati mensilmente tanto dai datori di lavoro quanto dai lavoratori). Le prestazioni contributive sono quelle di **natura sanitaria** e quelle di **natura economica** come malattia, maternità, disoccupazione (si tratta del cosiddetto paro contributivo: vi accedono persone che

hanno perso il lavoro involontariamente ed hanno versato i contributi per un periodo superiore a 360 giorni), pensione di vecchiaia, incapacità permanente e morte, prestazioni familiari, infortuni sul lavoro e malattie professionali.

2) ASSISTENZIALI: sono quelle concesse per l'esistenza di una necessità indipendentemente dai contributi versati e pertanto finanziate dalle casse pubbliche. Ad esempio pensione di invalidità, pensione di anzianità non contributiva, sussidio per figli a carico in caso di mezzi economici limitati, sussidio di disoccupazione (si tratta del paro di livello assistenziale per soggetti con specifici requisiti) ecc.

Inquadrate l'ambito delle prestazioni sanitarie, possiamo distinguere gli assicurati, ossia **coloro che possono fruire della copertura sanitaria**, nelle seguenti categorie:

A) Lavoratori o coloro che si trovano in una condizione equiparabile tra quelle elencate dalla Ley General de Seguridad Social (ad esempio saranno considerati comunque coperti i lavoratori stagionali durante il periodo di inattività). Per tutti (spagnoli ed italiani residenti) svolgere un'attività lavorativa in territorio spagnolo comporta obbligatoriamente il versamento dei contributi e contestualmente consente l'accesso a tutte le prestazioni proporzionate dalla Seguridad Social.

B) Pensionati. I pensionati italiani che spostano la residenza all'estero, per poter usufruire dell'assistenza sanitaria devono presentare alle istituzioni competenti degli Stati esteri (è possibile recarsi direttamente al Centro de Salud del Municipio di residenza) il modello S1 (ex modello E121) che va richiesto alla ASL italiana. È auspicabile inoltrare la richiesta alla ASL prima di lasciare il Paese per evitare ritardi nell'iscrizione nel luogo di nuova residenza.

C) Coloro (sia spagnoli che italiani residenti) **che ricevono prestazioni e sussidi per disoccupazione o altre prestazioni**

periodiche: quando un lavoratore rimane disoccupato e riceve una prestazione contributiva per disoccupazione, continua il versamento dei contributi presso la Seg.Soc. attraverso l'Ente che eroga in concreto la prestazione e conseguentemente permane in capo al soggetto l'assistenza sanitaria se fosse un lavoratore; se si percepisce un sussidio o un aiuto per disoccupazione di carattere non contributivo i versamenti contributivi si interrompono, ma dal 2009 la copertura prosegue per legge.

D) Coloro (spagnoli o italiani residenti) **che abbiano esaurito la prestazione o il sussidio per disoccupazione e si trovino ancora in stato di non occupazione:** in questo caso entra in gioco l'estensione del diritto di assistenza sanitaria stabilito dalla Ley General de Salud Pública del 2012, sempre che i soggetti in questione si mantengano iscritti come disoccupati presso l'ufficio di collocamento.

E) Minori di età.

A questo punto è necessaria una **precisazione in relazione alla posizione dei lavoratori autonomi** rispetto a quella dei dipendenti. In materia di assistenza sanitaria, la **Seguridad Social** in generale riconosce agli autonomi le stesse prestazioni e condizioni che ai lavoratori dipendenti. Quindi per poter godere dell'assistenza sanitaria basta essersi iscritto (**dado de alta**) per proprio conto nelle liste della Seg.Soc. o trovarsi in una situazione assimilabile a quella di iscrizione (A). Allo stesso modo, possono avvantaggiarsi della copertura sanitaria gli autonomi in pensione (B) o che percepiscono qualunque altra prestazione periodica della Seg.Soc., comprese la prestazione o il sussidio per disoccupazione -in questo caso per cessazione di attività- (C). Esaurito il sussidio per disoccupazione e permanendo tale condizione, anche l'autonomo potrà continuare ad esercitare il suo diritto all'assistenza sanitaria (D); tuttavia, in quest'ultimo caso la durata della copertura è differente in funzione del numero di giorni di contribuzione nei 365 giorni anteriori alla cancellazione (**baja**) dalla liste della Seg.Soc. per cessazione dell'attività. Se sono stati versati contributi per almeno 90 giorni, si può conservare il diritto alle prestazioni sanitarie fino a 52 settimane successive alla cancellazione, se sono stati versati per meno di 90 giorni, fino a 39 settimane successive alla cancellazione. Nonostante le varie estensioni alla copertura sanitaria applicate nel corso degli anni per correggere le storture del sistema, **persistono situazioni di esclusione:** ad esempio un lavoratore autonomo che abbia cessato l'attività e che non

abbia fruito di alcuna prestazione o sussidio di disoccupazione, di fatto non rientra in nessuna delle categorie di assicurati o delle estensioni previste. In questo, come in altri casi, esistono due possibili soluzioni cui possono tranquillamente accedere anche gli italiani residenti:

1) ricorrere alla cosiddetta tessera sanitaria per persone senza mezzi economici (tarjeta sanitaria para personas sin recursos): possono farne richiesta le persone che non possiedano i requisiti per ottenere la copertura sanitaria in altro modo e che possiedono una rendita di qualsiasi natura uguale o inferiore al salario minimo (annualmente stabilito per legge);

2) diventare beneficiari della tessera sanitaria di un familiare. Possono diventare beneficiari le seguenti categorie: il coniuge o il partner nelle coppie di fatto registrate, l'ex coniuge o l'ex partner in stato di separazione, i figli o soggetti assimilati minori di 26 anni o che siano invalidi, fratelli e sorelle. Detti soggetti devono presentare altresì i seguenti requisiti: convivere con il titolare delle prestazioni sanitarie (eccetto ovviamente i separati o i divorziati), essere a carico del titolare (eccetto il coniuge o la coppia di fatto), non percepire una rendita superiore secondo l'indice **IPREM (Indicador Público de Renta de Efectos Múltiples)** che viene pubblicato annualmente con la Ley de Presupuestos. Si ricorda che tutto quanto sopra detto si riferisce a soggetti che possono vantare una situazione di regolarità di fronte allo Stato Spagnolo. Quindi che succede con **gli stranieri irregolari?** Attualmente gli stranieri maggiorenni non regolarmente registrati e non autorizzati come residenti in Spagna possono ricevere assistenza sanitaria unicamente in caso di urgenza per malattia grave, incidente o in caso di gravidanza (compreso parto e postparto). Per i minorenni, benché irregolari, si applica una copertura identica a quella degli spagnoli. Per approfondimenti è possibile consultare il sito web della **Seguridad Social**. Il seguente link è invece utile per appurare il proprio diritto all'assistenza sanitaria: https://sede.seg-social.gob.es/Sede_1/Lanzadera/index.htm?URL=97

Fonti principali:

- Ley 33/2011 General de Salud Pública
- Ley 16/2003 de cohesión y calidad del Sistema Nacional de Salud
- Ley 22/2009 del sistema de financiación de las comunidades autónomas
- Real Decreto-ley 16/2012 de medidas urgentes para garantizar la sostenibilidad del Sistema Nacional de Salud y mejorar la calidad y seguridad de sus prestaciones.
- <http://www.seg-social.es>

Avv. Elena Oldani

Villa a schiera in vendita Llano del Camello (San Miguel de Abona)

In zona residenziale molto tranquilla, vicino al centro di scuola primaria e all'istituto Luther King.

La villa è molto luminosa, in residence con piscina, disposta su tre livelli + seminterrato con doppio garage.

Composta da soggiorno, cucina abitabile, tre camere, tre bagni e terrazzo con vista mare e montagna.

Euro 195.000,00 trattabili.



**Per info e visita Tel. 632873070
 oppure fardeno@gmail.com**

Benvenuto (?) il cemento anche al Puertito

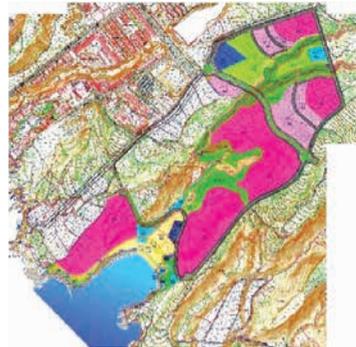
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6749



Il Piano di sviluppo turistico del Puertito di Adeje è stato presentato dal sindaco J.M.R. Fraga, unitamente alle Ditte interessate, che hanno convenuto sull'importanza del recupero di questa zona della costa, molto deteriorata e la cui spiaggia ha parecchi problemi. Per sviluppare questo progetto urbanistico, "di qualità e grande importanza per la città, sarà necessario modificare il Plan General, obsoleto e non adatto al turismo del XXI secolo". Il Sindaco ha incontrato i residenti (NdR 20 persone...) per spiegare le caratteristiche di questo progetto, che sarà in

grado di generare un numero significativo di posti di lavoro e creare ricchezza. Gli investimenti saranno di 25 milioni per i primi cinque anni, ma, una volta completato, il progetto sarà di 180 milioni di euro. Nel corso del primo lustro darà lavoro a 750 persone, che diventeranno successivamente circa 1.000, prevalentemente occupati nel settore turistico. Il progetto "ha il marchio di Tenerife" nell'includere le aree di svago, i negozi e le spiagge, gli alberghi

a cinque stelle con 750 posti e le altre infrastrutture con altri 758, le sontuose ville e il 50% dello spazio che rimarrà pubblico. L'investitore Filip Hoste, con capitale prevalentemente belga, ha ribadito l'impegno per un turismo di qualità e di alto potere di spesa (tra gli altri progetti la società ha anche sviluppato l'hotel Baobab Suites, situato a Costa Adeje). La superficie totale è di 442.750 mq con una edificabilità del 31% e un totale di 200.055 mq come spazi pub-



blici. L'area potrà contare su una strada di accesso in buone condizioni, un parcheggio per assorbire la nuova offerta, un percorso pedonale di cinque km, una pista ciclabile di quattro km, e le infrastrutture indispensabili, quali servizi igienico-sanitari, corrente elettrica e telecomunicazioni, una zona con grandi aspettative per poter accogliere un turismo di qualità. Il progetto definitivo, oltre a recuperare una zona ora piuttosto malandata, permetterà di scoprire un paesaggio naturale composto di "barrancos" di grande fascino, attualmente inaccessibili, e vecchie terrazze un tempo destinate all'agricoltura.

Franco Leonardi

Nuova energia pulita a Granadilla

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6751

Il comune di Granadilla ha autorizzato due nuovi parchi eolici, da 18 e 16 megawatt, che saranno installati nella zona industriale. La trattativa è durata diversi anni e finalmente ha ricevuto il via libera. Il Comune ha una partecipazione del 35% nella società, e otterrà € 12.000 per ogni megawatt che i parchi eolici produrranno, una volta che l'investimento sarà ammortizzato.

In questo momento stanno lavorando per presentare lo studio di impatto ambientale, procedura obbligatoria dopo l'approvazione, e si spera che entro un anno possa essere completata l'aggiudicazione dei lavori del parco. Granadilla è sempre stata all'avanguardia per le energie alternative pulite, tanto che in passato si trovò ad avere il più grande impianto fotovoltaico di tutta la Spagna. Il sindaco ha sottolineato l'importanza dello sblocco dell'energia eolica in tutto l'arcipelago, che ha permesso di autorizzare la costruzione di questi due impianti, e che ogni megawatt prevede un investimento di un milione di euro.

dalla Redazione

DENTAL SHARK CLÍNICA DENTAL ITALIANA

QUALITÀ ITALIANA PREZZI CANARI!
Dall'esperienza maturata nelle nostre cliniche italiane abbiamo deciso di portare qui la nostra qualità abbinandola ai prezzi canari.



- *Implantologia
- *Ortodonzia
- *Pedodonzia
- *Odontoiatria estetica
- *Chirurgia dentale
- *Parodontologia
- *Radiologia digitale
- *Odontoiatria generale
- *Sbiancamento professionale

PRIMA VISITA GRATUITA

PER APPUNTAMENTI
922.102.499
APERTO:
lunedì-venerdì



Faccette estetiche in ceramica Lumineers



Gnatologia



Le Canarie al 1° posto fra le destinazioni TOP europee

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6743

Le Isole Canarie sono la mèta turistica più popolare in Europa con 89,3 milioni di pernottamenti nel 2013, davanti a Catalogna (70,5 milioni di pernottamenti) e le Isole Baleari (65,3 milioni), le altre due regioni spagnole che sono anche tra le cinque destinazioni europee preferite, insieme all'area metropolitana di Parigi (77,5 milioni) e la regione croata Jadranska Hrvatska (61,8 milioni). Nel mese di agosto più di 2,1 milioni di residenti in Spagna hanno



passato 11,1 milioni di notti in sistemazioni extra-alberghiere, in aggiunta ai 1,4 milioni di visitatori del resto d'Europa, con 10,6 milioni di pernottamenti. Le Canarie sono la mèta preferita per i pernottamenti in appartamenti turistici, con una crescita del 2,7% nel mese di agosto a 3,1 milioni.

Il comune di San Miguel avrà un proprio centro per i malati di Alzheimer

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6745

Il Centro Culturale di Llano del Cammello diventerà un centro di riferimento per la cura per le persone con l'Alzheimer. L'idea è quella di cercare di migliorare la qualità della vita dei pazienti e delle loro famiglie, mettendosi in contatto con quelli che hanno

bisogno di aiuto, ma non possono accedervi o per la distanza o per ignoranza. Il sindaco ha espresso la sua soddisfazione che la città possa ospitare questa struttura, soprattutto trattandosi di una malattia per la quale non esiste ancora una terapia efficace, o una prevenzione in grado di lenirne gli effetti, e che colpisce in Spagna 3,5 milioni di persone.

Una multinazionale coreana specializzata in kayak e galleggianti per parchi acquatici apre a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6741

Il leader mondiale nella produzione di barche e gonfiabili, la multinazionale coreana Woosung I.B., ha optato per i vantaggi fiscali della Zona Speciale Canaria (ZEC) per stabilire a Tenerife il suo centro per l'Europa, il Nord Africa e l'America Latina, decisione che è stata raggiunta attraverso i contatti con l'imprenditore isolano Emérito Rodríguez, che dirigerà le operazioni sull'isola. L'azienda si installerà nella Dársena Pesquera di Santa Cruz,

ed ha già iniziato ad assumere il personale. Inizialmente verranno commercializzati i prodotti e si gestirà il centro di assistenza clienti, ma successivamente si studia di sviluppare dall'isola altre attività relative alla progettazione e manutenzione dei prodotti e accessori. L'accordo è stato concluso dopo che dalla Corea è stato fatto uno studio dettagliato delle opzioni, avendo escluso altri luoghi come la Francia e la Bulgaria. La posizione strategica delle isole, i vantaggi fiscali della ZEC e la rete di comunicazioni sono state l'ago della bilancia. I primi passi dalle Isole Cana-



rie sono diretti in Spagna, Italia, Francia, e Germania. L'azienda inizierà anche la sua espansione in Sud America, principalmente nei mercati di Messico, Brasile, Colombia e Argentina. Woosung è una multinazionale coreana specializzata in prodotti gonfiabili come kayak, tavole da SUP e galleggianti per parchi acquatici, che vende attraverso i marchi Zebec e Zpro. L'azienda è fornitore preferenziale dell'Associazione Internazionale dei Parchi di divertimento e parchi a tema (IAAPA) e vende in oltre 60 paesi in tutto il mondo. Fra i suoi clienti troviamo i più grandi parchi acquatici del mondo come Disneyland (California), Schlitterbahn (Texas), Lalandia (Danimarca) e SiamPark (Isole Canarie). Sono anche fornitori di riferimento del costruttore di attrazioni acquatiche ProSlide.

dalla Redazione



Solo a "LA BOTTEGA" del Camison trovi qualità, cortesia e convenienza!



Pasta Garofalo



Pasta Fresca
 Lo Scoiattolo
 a partire da € 2.40



Il più' vasto assortimento di
 salumi e formaggi
 a Tenerife



il NATALE si avvicina ...
 Prenotate qui il vostro
 CESTO REGALO!

A tavola con i sapori della nostra terra ...

Il gambero killer ucciderà le polpette dell'Ikea?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6739



Lo chiamano "gambero killer" e nei fiumi e canali di parecchie regioni italiane (e non solo) sta facendo disastri. E' allarme per il gambero rosso della Louisiana (*Procambarus clarkii*) che ha invaso le acque dolci dell'entroterra. Con la sua invasività sta praticamente distruggendo buona parte della fauna ittica e, soprattutto, con le gallerie che scava, come non bastassero le nutrie, sta compromettendo la tenuta degli argini. E soprattutto da qualche anno ha fatto la felicità di giornalisti, universitari a caccia della tesi e dipendenti pubblici in cerca di mostri la cui eliminazione sia meritevole di

sovvenzioni... Però forse il problema si sta ridimensionando, perché cinesi e romeni in prima fila (Ndr e non solo, perché nel mantovano c'era un'esplosione di pescatori di gamberi, usavano una calza da donna riempita di fegato, buttavano in acqua e ritiravano immediatamente con uno o più gamberi, uno spasso), nel giro di poco tempo li stanno decimando... salvo poi vederli ricomparire nei ristoranti! Ma oggi anche all'Ikea di Santa Cruz di Tenerife, oltre a tutti i soliti piatti svedesi, polpette, salmone ecc c'è una novità: 5 euro e mangi gamberi a volontà. "La parte divertente della storia è che moltissimi clienti li mangiavano senza rendersi conto minimamente di che cosa stessero mangiando, confondendoli apertamente con i comuni gamberi di acqua salata (ad esempio la signora che c'era dopo di me ha sentito che dicevo a Francesca che erano gamberi "da fosso" e tutta schifata non li ha presi)". Per la cronaca sono buoni: nel sud degli U.S.A. li mangiano da sempre. L'unica nota negativa è che possiedono molto torace (non edibile) e poco addome (cioè la polpa).

Franco Leonardi



L'alimentazione dei bambini

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6737

Una sana alimentazione in età infantile influenza, spesso e volentieri, l'intero sviluppo fisico e psichico di un bambino. Le regole nutrizionali, infatti, vengono apprese dal futuro adulto, proprio durante l'infanzia, in particolare nei primi due anni di vita. Lavorando in questo ambito, mi accorgo che spesso i genitori non sono informati abbastanza su come nutrire un bambino. Spesso mi chiedono se il loro figlio, prossimo allo svezzamento, potrà tollerare cibi integrali o biologici, e se questi sono sufficienti per nutrirlo a dovere, ma anche per dargli tutte le energie che servono per affrontare i primi giochi. I criteri fondamentali da seguire per assicurare una dieta corretta a ogni bambino sono essenzialmente gli stessi validi per gli adulti: variare gli ali-

menti, prediligere tanta frutta e verdura, controllare la regolarità dei pasti e soprattutto dare molta importanza alla colazione. Se vostro figlio si rifiuta di mangiare le verdure, vi consiglio di prepararle in qualche ricetta sfiziosa che nasconde gli alimenti sgraditi tra quelli più apprezzati, per esempio dentro un involtino di prosciutto, o in una salsa colorata, oppure ancora mischiati in una minestrina. Per quanto riguarda il cibo integrale, intorno ai 17 mesi si può iniziare a far assaggiare pane e pasta, alternandoli con quelli raffinati, per evitare che l'eccessivo carico di fibre possa irritare l'intestino. Sottolineo però che ogni bambino è diverso e ha le sue regole, è quindi saggio osservare come reagisce il suo organismo di giorno in giorno, sarà il piccolo stesso a farvi capire quando arriverà il momento di provare nuovi cibi. Carne e proteine animali, invece, sono da limitare a uno o due pasti la settimana, allo stesso modo è fondamentale controllare l'uso del sale. I bambini hanno bisogno di più grassi rispetto agli adulti, per cui potete utilizzare molto olio extravergine di oliva nei condimenti, ma non abbondare con i dolci. In ogni caso, è bene ricordare che l'alimentazione, così come non deve essere trascurata, non deve nemmeno diventare motivo di ansie estenuanti. Ogni tanto si può concedere una piccola trasgressione anche alla regola del sano, buono e genuino. Ricordo inoltre che è molto importante l'abitudine a un regolare esercizio fisico, evitare di

Ricetta del Mese: Pollo al pompelmo



Ingredienti:

- 1,2 kg di cosce e sottocoste di pollo
- 1 pompelmo
- 25 g di burro
- olio extravergine di oliva
- sale e pepe
- 1 cipolla
- 1 bicchierino di brandy (o cognac)
- 1 dado da brodo vegetale (o un misurino di quello solubile)

Preparazione:

Dividete le sottocoste dai fuselli. Pulite e tritate la cipolla e fatela rosolare in olio e burro. Unite il pollo e fatelo cuocere a fiamma dolce per circa 25 minuti. Bagnate col brandy e fatelo sfumare sempre a fiamma bassa. Unite un bicchiere di acqua, in cui scioglierete il dado, salate e pepate. Portate a cottura. Quasi a fine cottura aggiungete il succo del pompelmo, se volete un sapore meno deciso usate il pompelmo rosa. Fate insaporire per altri 10 minuti. **Buon appetito**

fare mangiare i bambini davanti alla televisione accesa, farli partecipare alla preparazione dei pasti. Non devono esistere tabù alimentari, ciò che viene severamente vietato, diventa un oggetto del desiderio, perciò meglio piccole concessioni ogni tanto. Al termine del pasto deve esserci la frutta, che deve far parte anche delle merende e degli spuntini. Ultimo consiglio, ma non per questo meno importante, ricordate che per i vostri figli siete il più grande esempio da seguire... anche a livello alimentare.

Laura Nardi
Erborista, dietista
ed educatrice alimentare
amatilaura3@gmail.com

AZTECA
RESTAURANTE
MEXICANO
& TEQUILERIA

Av. de Los Vientos,
Edif. Parque Galeón
Local A-10. Adeje
Santa Cruz de Tenerife
Tel.: + 34 657 33 91 88

**Nachos
Burritos
Taqitos
Menu vegano
Menu infantile**

**Aperto dalle 13 alle 24
Domenica dalle 16 alle 24**

Maccheroni Beach

osteria italiana

SPECIALITÀ MARINARE E PASTA FRESCA

Aperto dalle 12 alle 16 e dalle 18 alle 23
Chiuso per turno il lunedì

C/PABLO ABRIL, N°2
LOS CRISTIANOS - T.M.ARONA - TENERIFE

TEL.604 173 723

La scuola pubblica a Cabo Blanco

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6733



Che cos'è l'istruzione? Quale è il significato dell'apprendere la storia, il passato, la matematica e tutto ciò che ci circonda? La risposta può essere solo una, il significato si racchiude in una sola frase. "Studiamo per conoscere noi stessi, conoscere l'essenza del nostro potere umano ed intellettuale, per vivere e per il rispetto di noi medesimi, dell'uomo in tutte le sue forme e di tutto ciò che ci circonda". In questi giorni, nell'aria della scuola di Cabo Blanco si è diffusa una concreta sensazione di rispetto reciproco, quasi fraterno, nei confronti di un'indignazione, un'ingiustizia, che si è insinuata nella scuola fino ad esplodere, creando una vera e propria confusione, determinata però da un'organizzazione inefficiente, per un diritto, che non può essere distrutto. L'istruzione, un diritto che dovrebbe essere di qualità e non soggetta a tagli e banalità. Questo attacco, che in pratica avrebbe la conseguenza di tagliare, cancellare letteralmente delle classi, unendole in poche, dunque una classe per esempio si ritroverebbe ad avere dai trentacinque ai quasi quaranta alunni. Impossibile, considerando che nella scuola ci sono molti studenti stranieri, compresi molti italia-

ni, come me d'altronde, e questo peggiorerebbe la situazione o semplicemente l'attenzione e la comprensione di una lezione. Oltre a questi tagli, alcuni professori, indipendentemente dagli anni di insegnamento o dall'età, si sono ritrovati per strada, senza un lavoro e dunque senza una certezza, ma questo non importa a chi decide, per costui si tratta solo di numeri, non di alunni e tanto meno di professori, che prima di tutto sono persone, il futuro. In risposta a questo fatto, alunni e professori hanno deciso di riunirsi il giorno 3 ottobre 2014 davanti alla consileria della cultura, a Santa Cruz, a manifestare, a parlare, a difendersi. Circa novanta alunni presenti, quando all'improvviso arriva una signora, che a quanto pare è la responsabile di tutto quanto. Ci invita ad entrare in un'aula nella quale avremmo discusso a riguardo, nobilitando come gesto, non credete? In Italia non avevo mai visto una cosa del genere, in Italia il tutto sarebbe finito come era iniziato, urla e indignazione... non questa volta. Parlammo per circa un'ora, senza risultati, a quanto pare quasi quaranta alunni per classe, con meno professori, quest'ultimi costretti a lavorare in maniera non corretta e magari con una diminuzione dello stipendio, tutto questo, a quanto pare è legale, per la consileria della cultura è ovviamente legale. A questo punto mi sorge una domanda, quasi spontanea, "La legge è così giusta, corretta, ma soprattutto legale?"
 Mattia Marseglia

Stand-by per i tornei di golf

Salve a tutti con il mese di ottobre si chiude la stagione dei tornei più importanti di golf, in quanto nel periodo che va da novembre ad aprile, vista l'alta affluenza di turisti golfisti, è più difficoltoso organizzare tornei e quindi occupare i campi a discapito dei nostri amati ospiti che danno impulso all'economia dell'isola: infatti qui anche in pieno inverno hanno la garanzia al 100% di poter giocare (cosa rara in altri paesi), comunque i golfisti stabili di Tenerife approfittano di questo periodo per cambiare l'attrezzatura o affinare la tecnica o semplicemente prendersi un periodo di riposo lontani dalle compe-

tizioni. Approfitto di questo spazio per congratularmi con la squadra amatori della provincia di Tenerife che ha battuto nel rider cup la nostra provincia gemella cioè Gran Canaria, da segnalare un exploit veramente insolito dei nostri connazionali nel grande torneo arrivato alla dodicesima edizione del Grand hotel Antelia Bahia del Duque, dove nella seconda categoria gli italiani hanno fatto man bassa a cominciare dal 1° posto vinto da Daniele Andreanelli seguito dal 2° posto Giuseppe Giambra e buon 3° posto del onnipresente Curzio Quaciari, insomma 3 italiani sul podio e considerato che gli italiani iscritti erano solo 5 direi che sono tutti molto bravi. Un saluto a tutti e buon novembre sempre in compagnia di LEGGO TENERIFE.

Giuseppe Giambra



La grande "truffa" del vino?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6735

Ecco una guerra tra le autorità della Comunità e dell'isola di Tenerife, e salta fuori quello che era un segreto di Pulcinella: l'ingresso di vino a buon mercato nelle isole Canarie. Secondo il quotidiano EL DIA, è arrivata una "soffiata anonima" che informava dell'acquisizione di 100.000 litri di vino da La Mancha per un importo vicino ai 19.000 euro, che sono stati pagati in contanti, come indicato nella fattura presentata come prova. Lo commercializza, senza denominazione di origine, sotto il marchio Viña Donia, la più grande cantina delle Canarie, Bodegas Insulares (Viña Norte), controllata dal Cabildo di Tenerife. La marca Viña Donia è distribuita principalmente nel mercato alberghiero delle Canarie attraverso una società commerciale.

Il presidente di Viñátigo e segretario della Associazione di viticoltori e produttori di vino di Canarias (Avibo) e della Denominazione di origine protetta (DOP) "Vini di Qualità delle Isole Canarie", ha detto che il Cabildo agisce al margine della legalità, perché commercia vini con i soldi di tutti con la Bodega Insular de Tenerife, che utilizza senza nessun costo un'infrastruttura che vale oltre 10 milioni di euro, oltre a far perdere valore e credibilità alle ottime marche di vino isolano. Il presidente di Bodegas Insulares ha però controbattuto che l'obiettivo era quello di "migliorare o correggere il vino sfuso, cosa, a suo avviso, dimostrata dal fatto che questo vino è entrato direttamente nella cantina di Guía de Isora, dove entrava anche vino squalificato proveniente dalle cantine di Tacoronte e Icod. Questo dimostra "che non c'era frode", visto che la cantina di Guía de Isora (acquisita da



Bodegas Insulares per oltre 2,2 milioni di euro) è interamente dedicata alla produzione di vino sfuso da Aprile 2012. E' stata una decisione di Bodegas Insulares dedicare una delle sue tre strutture a questo mercato, riservando gli altri due alla produzione di vini di qualità a denominazione di origine. (NdR e noi, da bravi italiani, consci che da noi queste cose finiscono sempre a tarallucci e vino (di solito per dimostrare la serietà si dimette una figura di secondo piano), cercheremo d'ora in poi di badare maggiormente al nostro naso piuttosto che alla "qualità" delle etichette).

Franco Leonardi

Ludo bijoux
 JOYAS ITALIANAS

Oggi vi vogliamo parlare di una nuova realtà imprenditoriale a Playa de Las Americas: **Ludo bijoux**

Oggi vi vogliamo parlare di una nuova realtà imprenditoriale a Playa de Las Americas: **Ludo bijoux**. Nasce dall'esigenza di trovare articoli di bigiotteria capaci di integrare il design e la qualità. Infatti a Tenerife esisteva solamente una bigiotteria a basso costo presente nei negozi cinesi, oppure un paio di marchi molto conosciuti a livello mondiale e presenti nelle grandi e piccole gioiellerie. A nostro avviso mancava quella bigiotteria italiana ricca di tradizione, che riesce perfettamente ad integrare la qualità con il design e l'innovazione! Loro non trattano l'oro, preferiscono i prodotti che possano essere più accessibili anche in termini di costo, ma che abbiano elevate caratteristiche di design, colore e materiali. Possiamo quindi trovare prodotti in argento, acciaio, metallo, caucciù ma anche lycra, il tutto abbinato a pietre preziose, Swarovsky, strass o perle. Inoltre una parte del locale è stata dedicata ad un altro accessorio che va a "braccetto" con la bigiotteria e che le donne amano altrettanto: le borse!!! Attualmente propongono "Leghilà", innovative borse in neoprene (si il tessuto delle mute da sub)

in molteplici forme e colori, tutte rigorosamente Made in Italy. La particolarità del neoprene è la sua notevole resistenza anche al sole e alla salsedine, e la possibilità di essere lavato in lavatrice. Ampio spazio nel negozio lo trova Boccadamo con i suoi marchi "Jewels", "Mya", "Man" per i maschietti e l'innovativo "Toobe"; accessorio trendy ma economico. Inoltre la linea Jewels viene fornita con una confezione molto particolare, con la quale farete sicuramente un'ottima figura se dovete fare un regalo! Altro marchio presente è Zoccai925, che con le sue creazioni in argento rosso e pietre preziose propone dei veri gioielli di classe! OpsObject altra casa di successo, che riprende i classici della gioielleria in chiave più moderna ed ironica con colori e materiali innovativi e, per i modelli 2014, addirittura profumati alla vaniglia! Per finire Locman, altro marchio leader in Italia, con i suoi orologi di fascia medio/alta sia per uomo che per donna. Non vi resta che passare a trovarli al locale 117 dello Shopping Center di Parque Santiago III in Avda las Americas, nei pressi del paseo marittimo e delle piscine.

Bina Binella



Ludo bijoux
JOYAS ITALIANAS

SCONTO 10% per i lettori del giornale

facebook **Ludo bijoux Tenerife**

Zoccai
925

Toobe
BOCCADAMO

mya
BOCCADAMO

leghilà
made in italy

LOCMAN
ITALY

OPS!
OPSOBJECTS

AERMACCHI
MILANO

LA GIOIELLERIA TECNICA

BOCCADAMO
Man

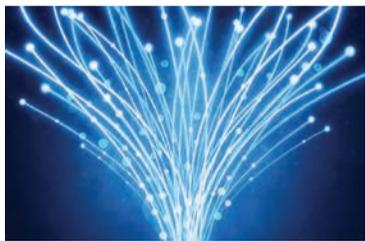




- VINILE - VINILE SU AUTOMOBILI
- LONAS
- STAMPA DIGITALE E OFFSET
- MAGLIETTE E CAPPELLI
- DISEÑO GRAFICO - GADGETS
- TALLONARI - COPERTINE

Arriva la fibra ottica a Tenerife Sud (nel luglio 2015)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6726



Telefónica ha presentato i suoi piani per la posa di cavi in fibra ottica nelle zone turistiche del sud di Tenerife. L'annuncio fatto in una conferenza stampa tenutasi ad Adeje dovrebbe vedere l'arrivo della più avanzata tecnologia di connettività cavo in fibra ottica in più di 51.000 case e imprese in Adeje e Arona dal luglio del prossimo anno, portando televisione ad alta definizione, giochi online senza ritardi, condivisione di file,

streaming, videoconferenza, navigazione internet veloce, insomma un paradiso da 100 mb in grado di soddisfare gli internauti più incalliti. Le persone o le imprese che vogliono conoscere più dettagli, compreso se e quando saranno in grado di beneficiare della nuova tecnologia a casa o in ditta, possono farlo nei centri Movistar, chiamando il 1004 oppure online all'indirizzo www.movistar.es/reservafibra. I comuni di Adeje e Arona si sono impegnati a collaborare per la concessione di eventuali licenze o autorizzazioni necessarie per l'installazione, atta a garantire che non ci siano ritardi. Telefónica ha promesso un investimento di 8 milioni di euro, per rendere questa parte di Tenerife un punto di riferimento tecnologico. Nel suo impegno per incrementare l'attività economica in tutto l'arcipelago, la Compagnia assicura che ulteriori benefici in-

diretti saranno determinati dalla produzione di cavi e nel trasporto di materiali, dando una spinta all'occupazione nelle isole. Un responsabile ha riferito che la società ha fatto un investimento di 20 milioni di euro nel 2014, e che sono alla ricerca di personale in grado di installare la fibra ottica nel sud. Telefónica Spagna ha costituito, con le ultime conoscenze della tecnologia e delle migliori risorse, un team di 300 professionisti, formati appositamente per questo progetto, che sarà dedicato esclusivamente alla distribuzione di questa nuova rete nelle isole Canarie. Inoltre, l'azienda rafforzerà i call-center e i punti vendita nei vari comuni, per assicurare la migliore consulenza sui nuovi servizi e la migliore attenzione verso il cliente, prima, durante e dopo l'installazione della connessione a fibra ottica in casa.

dalla Redazione

Elezioni per il Rinnovo dei COMITES (Comitati degli Italiani all'estero)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6747

LEGGE 23 ottobre 2003, n. 286: In ogni circoscrizione consolare ove risiedono almeno tremila cittadini italiani iscritti nell'apposito elenco previsto per legge, è istituito con decreto del Ministro degli affari Esteri, di concerto con il Ministro per gli Italiani nel mondo, un COMITATO DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO (COMITES).

Il comitato è l'organo di Rappresentanza degli Italiani all'estero nei rapporti con le rappresentanze DIPLOMATICO-CONSOLARI, contribuisce ad individuare le esigenze di sviluppo sociale culturale

e civile della propria comunità di riferimento. Quanto sopra descritto è esattamente ciò che si incontra pubblicato nella pagina web dell'Ambasciata Italiana in Spagna, la circoscrizione che più interessa i cittadini Italiani che risiedono nelle Isole Canarie, è la circoscrizione di Madrid, essendo uno dei candidati residente a Tenerife. Ovviamente pur avendo cambiato paese, i meccanismi di quello originario ci seguono, e quindi per la presentazione delle liste dei candidati per la elezione del Comitato degli Italiani all'estero, per la quale è prevista la raccolta di almeno 200 firme di cittadini iscritti all'AIRE da almeno 6 mesi, sono stati concessi per la raccolta, incredibilmente... soltanto alcuni

giorni! Pare che nessuna lista abbia raggiunto l'obiettivo e quindi, sicuramente l'Ambasciata ci terrà aggiornati? Il Ruolo del Comitato è per coloro che risiedono in un paese estero, di fondamentale importanza, si dovrebbe occupare di: Intermediazione con le Autorità Italiane e Spagnole, della Promozione della Cultura Italiana in Spagna, dell'Informazione al Cittadino Italiano residente in Spagna, della promozione di attività che favoriscano il "Senso di Comunità" e della Assistenza ai nuovi concittadini arrivati in Spagna. Per votare bisognerà iscriversi nell'elenco degli elettori del proprio consolato entro il 19 novembre 2014 e pertanto chi è interessato dovrà compilare l'apposito modello, corredato di documento di identità ed inviarlo a mezzo fax al numero 91-554.66.69. o via email a elezioni.madrid@esteri.it.

Avv. Civita Masone

Opportunità per aziende di riciclaggio ad Arico

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6728

Il complesso ambientale di Arico ha messo a disposizione degli imprenditori un terreno di 16.000 metri quadrati (a cui in futuro se ne aggiungeranno altri 23.000), al fine di facilitare l'istallazione di aziende dedicate al riciclo e al riutilizzo dei rifiuti. Il poligono era stato aperto nel 2007 e, anche se i permessi disponibili erano sei, a causa della crisi solo una ditta ha potuto sviluppare il progetto (Ewaste, dedicata al riciclaggio di apparati elettronici). Il nuovo concorso, aperto sette anni dopo la prima proposta, ha migliorato le condizioni per poter attrarre più partecipanti. Il bando di

gara per l'iniziativa richiede che le aziende che vogliono concorrere abbiano una solvibilità di almeno 300.000 euro. Inoltre, si richiede che l'offerente abbia eseguito o partecipato negli ultimi cinque anni alla conduzione di almeno un progetto nel campo della gestione dei rifiuti. Il termine per la presentazione dei progetti rimarrà aperto finché rimane suolo disponibile. Per questo nuovo concorso avranno la priorità, in quest'ordine, progetti di riutilizzo, riciclaggio e recupero di energia (ma non attraverso l'incenerimento). Tra i vantaggi di questo insediamento, le cui licenze sono concesse per periodi tra i 10 e i 25 anni, il Cabildo ridurrà il prezzo dei terreni, già molto favorevole, finché le aziende non saranno in attivo.



Proteste degli abitanti del Barrio Nuevo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6731

A Los Cristianos, una località turistica di primo livello, nel quartiere Barrio Nuevo, non si innaffiano le piante, non si pulisce, non si fumiga e non si effettua la potatura degli alberi. La piazza e i giardini sono luoghi pieni di spazzatura, scheletri di alberi e nelle strade "c'è sporco". La soluzione è stata fornita dagli stessi residenti, costretti

ad acquistare prodotti per disinfettare le strade pubbliche, per evitare i cattivi odori dei cassonetti delle immondizie e la presenza di insetti e roditori". La situazione di questa zona di Los Cristianos è proprio brutta, perché qualsiasi punto del Barrio Nuevo ha gli stessi problemi. Cioè, immondizia nei parcheggi, escrementi di animali, contenitori puzzolenti e marciapiedi dove si calpesta lo sporco e la sporcizia si attacca alle scarpe.

dalla Redazione





Despacho Jurídico

ABOGADA CIVITA MASONE



TENERIFE
Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

ROMA
Studio Legale Laviano & Masone
Via Ugo de Carolis, n. 101
Tel. +39 338 6838660
gildalaviano@ordineavvocatiroma.org



Un nuovo servizio tutto italiano!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6722

INTERVISTA AL DOTT. CANESCHI

Buon giorno Dott. Caneschi, e benvenuto a Tenerife. Con questa intervista vorrei iniziare a spiegare ai nostri lettori l'ambito medico da lei trattato. Leggo dal suo curriculum che ha svolto per molti anni medicina d'urgenza acquisendo anche Master a livello internazionale, come per esempio alla Harvard University, mentre nel campo della medicina estetica applica nuove terapie, soprattutto di provenienza Americana. Può darci una descrizione di tali metodiche?

Dott. Caneschi
 Io per tanti anni ho svolto attività di Medico d'Urgenza e Medico Estetico, entrambe sono le mie passioni, la prima per il forte stimolo, "l'adrenalina" che scaturisce dal dover capire in pochi istanti la patologia di cui soffre il paziente e la cura, che spesso salva una vita, la seconda per la ricerca di metodiche nel campo estetico che potessero curare più che palliare, e soprattutto che fossero totalmente innocue, anallergiche e applicabili a tutti.

Bianca Leonardi:
 Possiamo entrare un po' più nello specifico in merito a queste terapie estetiche naturali?

Dott. Caneschi
 Certo, a volte esistono metodiche nel campo estetico che danno miglioramenti però a fronte di "discomfort" del paziente. Per esempio i peeling, che esistono da molti anni, arrecavano forte eritema cioè rossore, bruciore e impossibilità di esporsi al sole per diversi giorni. Nella fattispecie io ho acquisito metodiche usate in America e ho potuto iniziare ad applicare dei peeling totalmente naturali con la stessa efficacia di quelli tradizionali, ad esempio, viso luminoso, eliminazione macchie cutanee e piccole rughe, effetto biolifting ed altro; ma privi di effetti collaterali, non bruciano non creano eritemi e ci si può esporre al sole.

Bianca Leonardi:
 Bene, mi sembra un gran passo avanti soprattutto la mancanza di fotosensibilizzazione dato che qui a Tenerife il sole non manca. Possiamo approfondire un'altra nuova tecnica da lei usata in medicina estetica?

Dott. Caneschi
 Farò un altro esempio, a mio avviso emblematico: le sclerosanti. La tecnica tradizionale presuppone l'utilizzo di un farmaco che presenta una sua tossicità intrinseca e che viene utilizzato una volta iniettato nelle teleangectasie (piccolo inestetismo che compare sulle gambe dovuto a dilatazione multifatoriale di un capillare), per creare



un'irritazione della parete del vaso e un successivo micro trombo che viene evidenziato da una stria rossa, che a volte può dar luogo al fenomeno del "matting", cioè una colorazione marrone che può durare molto tempo. Tale metodica inoltre, obbliga il paziente per alcuni mesi successivi a indossare calze elastiche compressive, che sono nella quasi totalità dei casi mal tollerate, soprattutto se si vive in località calde. Inoltre questi farmaci hanno potenzialmente il rischio di indurre reazioni allergiche. Io ho cercato una tecnica che fosse efficace, anche se un po' più lenta, ma soprattutto che fosse totalmente atossica e che liberi la donna dal vincolo di indossare fastidiose calze elastiche. Sempre dall'America ho trovato la risposta. L'utilizzo di particolari sostanze ad effetto ipertonico, che invece di creare un trombo, gradualmente "seccano" il vaso eliminandolo. Chiaramente sono necessarie più sedute, però non vi sono rischi di alcun tipo e si possono trattare nella stessa seduta le teleangectasie di entrambe le gambe, non essendoci limiti restrittivi particolari di sostanza iniettata, inoltre si può nella stessa giornata tornare a svolgere le normali attività di sempre.

Bianca Leonardi:
 A questo punto direi che abbiamo fatto una breve ma approfondita descrizione dello stile con cui lei applica la medicina estetica, ma una domanda è doverosa: per queste metodiche nuove e naturali quanto si spende?

Dott. Caneschi
 Per obblighi deontologici non posso entrare nel dettaglio dei costi, posso però limitarmi a dire che da sempre la mia filosofia è che una metodica medica se non è accessibile a tutti perde di efficacia, con questo spero di aver risposto esaurientemente.

Bianca Leonardi:
 Allora le auguro di continuare in queste sue ricerche di tecniche estetiche nuove, efficaci, e soprattutto non nocive.

Per maggiori informazioni:
marcocaneschi@tiscali.it
 Tel.697 36 13 92

Il calcio nei cibi

"Bevi il latte perché contiene calcio": quante volte abbiamo sentito questa frase?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6724

Fin da piccoli abbiamo imparato che fa bene alle ossa e che fa crescere "sani e forti". Ma a qualcuno la tazza di latte al mattino non è mai andata giù. Per assumere calcio ci sono moltissimi altri modi, spesso poco conosciuti. I fichi e il salmone, ad esempio, ne sono un'importante apporto, come le arance, che si rivelano essere più di una semplice fonte di vitamina C. Il fabbisogno giornaliero di calcio di un adulto è di circa 1000 milligrammi: solo assumendo questa dose possiamo aiutare il nostro organismo a prendersi cura delle nostre ossa, delle nostre cellule e dei nostri muscoli. Per gli intolleranti al lattosio, i vegani e per chi vuole rispettare i propri gusti, ecco una lista di cibi ricchi

di calcio. **Cavolo**, oltre a fornire più di un quarto della dose quotidiana di calcio di cui avresti bisogno, contiene vitamina A, un elemento nutritivo che si prende cura della vista come della pelle, prevenendo i segni dell'età. Mangiato come contorno o nella pasta, il cavolo è buono anche lessato, con un semplice filo d'olio sopra. **Broccoli**, mangiarli significa non solo assumere calcio ma anche vitamina C: questa verdura, infatti, ne contiene quasi il doppio dell'arancia. Una dieta ricca di broccoli può essere associata, secondo i ricercatori, ad un minor rischio di contrarre alcuni tipi di cancro, come quello al colon o alla vescica. **Cime di rapa**, sono un ortaggio tipicamente italiano. Sono ricche di minerali, soprattutto di calcio, ma contengono anche molte vitamine. Possono provvedere a soddisfare, almeno per metà, al nostro fabbisogno giornaliero di vitamina C e sono una grande risorsa di vitamina A. **Cavolo nero**, può essere chiamato "supercibo" perché ha tutto: una porzione può contenere 101 milligrammi di calcio, provvedere all'intero fabbisogno giornaliero di vitamina C e metà di quello raccomandato di vitamina A. Contiene anche vitamina K, un elemento nutritivo che tiene sotto controllo la pressione e favorisce la coagulazione del sangue. **Edamame** (Fagioli di soia), comuni in Cina e in Giappone, i fa-

gioli di soia sono ricchi di vitamina C, di vitamina E, di magnesio e potassio e sono un'ottima fonte di proteine: una tazza di edamame cotti contiene circa 98 milligrammi di calcio. Di solito vengono cotti, lessati o al vapore, per pochi minuti e consumati da soli o all'interno di zuppe e insalate. **Fichi**, addentandoli, la sensazione è quella di mangiare un dolce. Invece, quello che stiamo assaporando è un frutto ricco di calcio, fibre e potassio. **Arancia**, è conosciuta per l'alto contenuto di vitamina C, ma pochi sanno che l'arancia è una grande riserva di calcio: un frutto abbastanza grande ne contiene circa 74 milligrammi. **Sardine**, usate spesso per aggiungere un tocco di sapore in più alla pasta o alle insalate, le sardine sono ricche di calcio: 351 milligrammi per una scatoletta. Sono anche un'ottima risorsa di vitamina B12, importante per mantenere in salute il cervello e il sistema nervoso. **Salmone**, mezza scatoletta di salmone può contenere 232 milligrammi di calcio e provvedere al 44% del fabbisogno giornaliero di questo minerale. Il salmone è anche un'ottima fonte di proteine. **Tofu**, è molto amato dai vegetariani e considerato un'ottima fonte di proteine. Non tutti però lo conoscono come riserva di calcio: fatto a cubetti e inserito in mezza tazza, può contenere circa 434 milligrammi di calcio.

Gioia Marchi



Rimedi fai da te contro i tarli

I tarli sono insetti che si insinuano nei mobili in legno per nutrirsi, rovinandoli fino addirittura a sgretolarli. La prima soluzione antitarlo è acquistare mobili in legno di carrubo e di pino marittimo (NdR ma ne costruiscono?). Se già è in atto una infestazione di tarli, esistono diversi metodi naturali per allontanarli. Innanzitutto valutiamo i danni già fatti, è bene controllare il mobile danneggiato dai tarli per capire se essi sono sempre all'opera o se l'abbiano abbandonato. Se nel mobile ci sono solo fori vecchi vuol dire che i tarli hanno ormai lasciato il legno per cui non serve intervenire. Se invece nel mobile vi sono fori nuovi significa che alcuni tarli hanno lasciato il legno ma altri sono ancora attivi, in questo caso bisogna intervenire per combatterli. In commercio esistono prodotti efficaci per allontanarli come la canfora e la naftalina ma sono pericolosi se vi sono bambini in casa, per non parlare dell'odore sgradevole che rimane sugli indumenti. Tra i rimedi naturali antitarli completamente innocui per la salute dell'uomo troviamo dei composti fatti da ingredienti naturali. E' il caso di un composto fatto di 10 gocce di olio

essenziale di cryptomeria, 10 ml di vodka e 5 ml di acqua. Per l'applicazione è sufficiente immergere nella soluzione alcuni batuffoli di cotone e passarli sui mobili in legno. Per un effetto più efficace bisognerebbe lasciarli per qualche giorno all'interno dei mobili trattati. Altro rimedio naturale contro i tarli è la lavanda. E' sufficiente riporla in tanti piccoli sacchetti e collocarli nell'armadio e nei cassetti. Oltre ai metodi naturali



è bene adottare alcune soluzioni per preservare gli abiti e le coperte che conservate nell'armadio. Al cambio di stagione, lavate bene gli indumenti prima di riporli nei cassetti e negli armadi. Usate sacchetti di plastica e sacche con cerniera prima di riporre maglioni e cappotti nel guardaroba invernale. Prima di conservare qualsiasi indumento lavate per bene cassetti e armadio con una soluzione a base di aceto e lavanda: versate 250 ml di aceto in un litro di acqua, aggiungendo due cucchiaini di erba alla lavanda, poi lasciate macerare per 24 ore prima di adoperare il composto.

Anna De Simone - a cura di IdeeGreen.it

Marianna Liberatore Operador del Bienestar Psicofísico

EFT - Matrix
 Reiki Usui - Reiki Universal - Reiki Om
 Reflexología Plantar
 Masaje Ayurvedico de drenaje
 Masaje Relajante
 Tecnología Espiritual
 Experta de la ley de atracción

Ctra General, 19 Guaza - Arona
 640 248219

mariannaliberatore@gmail.com



RECENSIONE:



Dal nostro Psicologo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6718

L'Itagnolo

Gli italioti furono i primi coloni greci ad abitare la penisola Italica, esattamente il profondo sud d'Italia, la Magna Grecia. Parlavano lingue "osco-umbre" e la mia allegra ignoranza mi fa pensare che si capissero soltanto tra di loro, non tanto per l'umbro (comunque non facile) ma proprio per l'osco. Nonostante siano passati anni, le cose non sono cambiate moltissimo e ora assistiamo all'apparizione degli "itagnoli" nel profondo sud della Spagna, anche loro, come i loro avi, preferiscono le coste, il sole, il mare... e le lingue incomprensibili. E' vero che le lingue non usate si perdono, soprattutto dopo vent'anni che non le parli più, ma, anche in quel caso, se ci si concentra e la si parla un po' per qualche ora, magicamente torna alla mente. Certo, ci si sforza, non da sputar sangue, ma ci si sforza un po', bisogna pensare, insomma, e il cervello è un muscolo che, come tutti i muscoli, ha bisogno di allenamento. O necessita allenamento... detto in forma leggermente arcaica, ma sto ancora parlando italiano, dicesi "necesita" enterei anch'io nel popolo degli itagnoli. Ero arrivato da poco in Spagna, e avevo fatto un giro lunghissimo passando per diverse province e accenti, parlavo male e capivo poco, in certe provin-

ce parlavo decentemente e capivo quasi tutto, in altre zone mi perdevono buona parte delle sfumature. Una sera ero a un tavolo di taverna, non troppo lucido, stanco, con un italiano e una coppia di spagnoli. L'italiano fa un monologo di qualche minuto e alla fine ride fragorosamente, la coppia spagnola si sbellica insieme a lui e io resto inebetito, la fronte leggermente aggrottata, gli occhi socchiusi, tipo scimmia con cubo di Rubik... detesto annoiare chiedendo spiegazioni, ma a sentirle risate dovevo valere la pena, volevo sapere... reggendomi forte al mio boccale di birra mi inclinai verso il mio vicino spagnolo e gli chiesi di aiutarmi a capire, scusandomi per il mio spagnolo terribile. Quello mi guarda, spalanca gli occhi stupito e, ridendo, dice "Ma non ha parlato in spagnolo!!!" dando una manata alla moglie e raccontandole il simpatico aneddoto. "Vuole una traduzione!!!" e giù a ridere entrambi... lei si volta per vedere se si può coinvolgere anche i tavoli vicini mentre io vorrei sparire... l'amico italiano continua a ridere falso, sommessamente, un sorriso tirato... gli dico qualcosa tipo "sono stanco e non avevo capito" sorrido "è che... italiano non era" sorrido di più "certo, dopo tanti anni... io invece, sai, bisogna farci un po' l'orecchio, ma in generale". Era certamente un caso limite, era il re degli itagnoli, non si limitava ad imbastardire le sue frasi spagnole con termini italiani o viceversa, lui le parole le inventava di sana pianta. Non ricordando l'italiano e non sapendo lo spagnolo, di fronte al vuoto, riempiva con arte e fantasia: aggiungeva "S", levava doppie, miscelava condizionali e congiuntivi, usava una cadenza tutta sua e sbagliava gli accenti in due lingue contemporaneamente,

insomma, da Oscar. La palma d'oro alla pigrizia mentale, le mie prime frequentazioni di connazionali in Spagna, quelle frequentazioni che ti portano a leggere meglio l'etichetta della birra per veder se è vero che la gradazione è più alta. Nulla di male, intendiamoci, chi non parla da schifo almeno un paio di lingue straniere? Anzi! Complimenti a chi si sforza di impararle e ben vengano gli errori anche dopo anni, sono addirittura simpatici. Ma sbagliare la propria lingua, ecco, quello magari no... ma non per patriottismo; ma solo per il fatto che dimostri, mentre parli, che NON stai pensando a quel che dici. Non sei del tutto presente, non ti stai impegnando, non fai lo sforzo mentale di trovare quella parola che ti si è andata a nascondere chissà dove, hai i file intasati, le sinapsi rigide, come dire... hai poca potenza o forse hai salvato troppe immagini, c'è da formattare, dai! Uno degli esercizi migliori per tenere la mente attiva è proprio imparare una lingua nuova, aiuta le cellule a tenersi in vita, ovviamente non bisognerebbe fare il giochino della sostituzione, quello non serve a tenere il cervello attivo, il bello della cosa è proprio riuscire a pensare in due modi molto diversi, termini e costruzioni delle frasi, grammatica e accenti... qualche computer ben fatto e ben allenato riesce perfino a tenere a mente quattro o cinque lingue senza mescolarle tra loro. Se il tuo "computer" te le mescola, beh, hai preso un virus o una "scaldatura", anzi, un calenton... cose accettabili, ma almeno diamoci un limite di età e cerchiamo di innalzarlo il più possibile, non so... un'età in cui ci sembri plausibile avere un cervello lento... decidete voi quando.

LEM

CINEMA - ANTEPRIMA ASSOLUTA

SIN CITY: UNA DONNA PER CUI UCCIDERE di Frank Miller & Robert Rodriguez (2014)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6720



Seguendo la struttura a episodi del primo Sin City, questo nuovo capitolo funge sia da prequel che da sequel: troviamo Dwight alle prese con la sensuale quanto ingannevole Ava Lord, Nancy in cerca di vendetta dopo il suicidio di Hartigan, Marv prima del caso "Goldie" e Gail sempre a capo delle prostitute pistolere nella Città Vecchia. Incontriamo anche l'enigmatico Johnny che, per eccessiva ambizione, finisce nel mirino del perfido Senatore Roark. La critica e il botteghino sono stati alquanto perfidi con "Una donna per cui uccidere". Di certo non è all'altezza del precedente: le storyline sono meno interessanti (quella di Dwight e Ava è la migliore, troppo breve e troncata quella finale di Nancy), lo script non ha quella carica cinica, graffiante e talvolta introspettiva che caratterizzava il primo Sin City. Restano invariate l'atmosfera fumettistica e il bianco-nero con cromatura a spot, sempre ottimi ed efficaci ma chiaramente privi del fattore novità. Per quanto riguarda il cast, Rourke e Willis (che si vede pochissimo) sono molto meno epici rispetto al primo film, neanche Brolin regge il confronto con il Clive Owen del Dwight post chirurgia facciale. Interessante il personaggio di Joseph Gordon-Levitt (sempre ottimo nella recitazione) e il suo rapporto con il Senatore Rourke. Rosario Dawson graffia ma non morde (nel primo sbranava), Jessica Alba meritava più spazio. Si sente la mancanza del Jackie Boy di Benicio Del Toro. Tirando le somme di tutto quello che ho appena detto, "Una donna per cui uccidere" appare come un tentativo non necessario di emulare un cult difficilmente superabile, nonostante dietro la macchina da presa ci siano sempre Miller e

Rodriguez (ma non Tarantino). Le cose che riprende dal primo funzionano bene ma senza originalità, le poche innovazioni non entusiasmano così tanto. Con la grande, indiscutibile eccezione dell'Ava Lord di Eva Green. Come previsto, Miss Green ancora una volta diventa il vero motivo per cui valga la pena di acquistare il biglietto. Sensuale as usual, squisitamente perfida e manipolatrice, bellissima e affascinante come una dea (aspetto che vogliono suggerire le scene della piscina), la Green può tranquillamente aggiungere al curriculum un'altra interpretazione memorabile. Con quella che è senz'ombra di dubbio la miglior performance (e il miglior personaggio) femminile di entrambi i Sin City, Eva Green incarna l'archetipo della femme fatal come poche hanno fatto prima di lei: nulla da invidiare alle dive del cinema di una volta. Non sorprende il modo in cui la guardia del corpo Manute parli della sua padrona: "lei non ha uomini, ha schiavi!". Secondo me non faceva riferimento solo alla finzione cinematografica. **IN CONCLUSIONE:** inferiore al precedente per quanto riguarda le storyline, lo script e alcuni personaggi comuni a entrambi i film, "Una donna per cui uccidere" mantiene intatte l'atmosfera noir e la cromatura del primo capitolo. Fantastica Eva Green, regala al pubblico il miglior personaggio femminile (e la miglior interpretazione) di entrambi i film: un ruolo da non perdere!

Voto 6/10
Gianluca Rinaldi

il GURU racconta...

INCONTRI RAVVICINATI - PRIMA PARTE

...che personaggio strano, era là immobile a fissare il muro, con la testa ricurva, muto, vestito poco alla moda e con le mani impegnate...

Per andare verso casa devo passare varie viette caratteristiche, a volte buie e a volte troppo illuminate.

La PIU' di tutte è il famoso tunnel dei poeti. Lo chiamano così per le varie frasi scritte dappertutto, che tappezzano il cemento rendendolo quasi un'opera d'arte. Alle 20,00 circa eravamo davanti all'entrata di questa galleria URBANA.

Io, due sacchi dell'immondizia, un gatto spaventato, qualche suono a creare atmo-

sfera e "lui"; un personaggio alto, curvo con l'ombra a fargli da vestito e una postura disumana.

Credo di non avere nulla da temere, data la mia coscienza poco sporca. Continuo diritto quando a metà tunnel mi guarda. Ora sono fermo, "lui" si gira ancora di più, prova un gesto con le spalle e trova uno strano sibilo dalla mandibola che cede appesa al resto del viso.

Non ha occhi, non ha bocca, né identità; si atteggia un po' e crea quel momento di imbarazzo tra due perfetti sconosciuti.

Tento un passo in avanti, trovo una bottiglia che rotolando, fa rumore e fa tremare. Adesso ho paura. Lo sento sbadigliare, imprecare e dimenarsi e...

CONTINUA...

Il Guru Rosso



922 77763

SIN

Hambre

PANINI E PIADINE

ORARIO CONTINUATO 10 - 22

SOLO PRODOTTI ITALIANI

Av. Los Playeros, 42 - Los Cristianos

Masca non può essere Mascalandia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6716

Gli abitanti di Masca chiedono a gran voce importanti migliorie in uno dei luoghi più visitati di Tenerife, ma senza che questo Bene di Interesse Culturale (BIC) perda la sua essenza e la vita della comunità. A Masca vivono 80 persone e ci sono circa una decina di aziende. L'associazione di quartiere ritiene che uno dei principali bisogni del villaggio sia organizzare e regolamentare l'arrivo dei visitatori, per evitare il caos che si verifica in certi momenti; creare percorsi pedonali che collegano i nuclei di El Turrón, La Piedra e El Lomo, per evitare che i bambini e gli anziani debbano passare attraverso una strada con traffico di automobili, motociclette e autobus, e implementare un servizio sanitario di primo intervento o almeno un punto di ambulanze, per evitare che per una lieve caduta debba intervenire l'elicottero. Ci sono ancora molte famiglie che devono continuare a scaricare i liquami nei campi, in quanto non è stata data un'alternativa legale né sono stati installati i piccoli impianti di depurazione e filtri ecologici che stanno reclamando da anni per tutte le borgate. Non è stato neppure sistemato l'accesso alle case, in modo che possano entrare le ambulanze o i vigili del fuoco, senza dover portare in spalla

un vicino malato, sotto la pioggia, perché l'ambulanza non arriva fino a casa. E neppure sono state sistemate le misure antincendio, promesse fin dal 2008, dopo che nel 2007 il grande incendio forestale aveva bruciato a Masca sette case. Ci sarebbero due grandi vasche piene d'acqua, ma non c'è mezzo per utilizzarle per spegnere un incendio. La lista di richieste continua: la strada di accesso alla fine è stata riformata, ma il Piano Speciale di Masca, che ha già 20 anni ed è costato più di 70.000 euro, non è ancora finito; i due edifici pubblici, che ospitavano il centro visitatori e il museo etnografico, sono di nuovo chiusi e non creano posti di lavoro permanenti; hanno messo i telefoni a pagamento, ma questo è un parco rurale e non hanno mai aiutato gli agricoltori ad accedere ai propri terreni. Nonostante Masca sia un Bene di Interesse Culturale (BIC), questo non è stato sufficiente perché le amministrazioni competenti decidessero di rimuovere tutti i cavi elettrici aerei e i cavi che occupano le facciate delle case. L'immagine di Masca è "molto compromessa" dai cavi ed è una vergogna che non siano ancora state interrate le linee elettriche e telefoniche. Oltre al problema dei cavi, in paese ci sono anche difficoltà di accesso alla banda larga per l'utilizzo di Internet.

Franco Leonardi

Comprare o vendere una casa è una scelta importante

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/6714

Evita gli intermediari improvvisati e mettili nelle mani di un esperto, un professionista che conosce il mercato ed il mestiere e possa darti giusti suggerimenti. Tenerife è una delle isole Canarie che più delle altre ha avuto un enorme sviluppo urbanistico, grazie a una serie di fattori che lo hanno determinato. Aumento crescente del numero degli stranieri residenti, notevole affluenza di turisti per brevi e lunghi periodi, invogliati dal clima dell'eterna primavera e facilitati dalla vicinanza all'Europa e da comodi servizi aerei e marittimi. Ottime infrastrutture e vasta scelta di innumerevoli centri commerciali. Amministrazioni comunali che hanno saputo dare al turismo un'enorme importanza, favorendo e agevolando il soggiorno delle persone che qui vengono. Questi alcuni degli ingredienti che hanno fatto e continuano a far registrare a Tenerife arrivi di turisti da record.

L'IDEA DI COMPRARE UNA CASA

Tanti turisti, una volta a Tenerife, anche per una sola settimana, si rendono conto di starci bene e decidono di ritornarci, sicuramente per un periodo più



lungo e, in taluni casi, anche per svernarsi o addirittura trasferirsi definitivamente. A questo punto scatta il desiderio di avere una casa tutta propria, un soggiorno più intimo, personalizzato ed in ogni caso più confacente ai propri gusti e alle proprie abitudini.

DOVE E COSA COMPRARE

Tenerife ci piace e l'idea di comprare la casa ce l'abbiamo, ora però dobbiamo decidere dove, cosa e come comprare, e il discorso diventa un pochino più difficile, perché il mercato offre una varietà di opzioni davvero per tutti i gusti. Se vogliamo comprare vicino al mare, non dobbiamo dimenticare che il mercato offre estudios (monolocali) e un dormitorio (appartamento con camera da letto, cucina, salone). Sempre vicino al mare si riduce però l'offerta di immobili con due, tre camere, ville etc. Ed è questa la ragione per cui tali case e ville registrano un prezzo medio più caro. E' facile riscontrare che il prezzo di appartamenti della stessa tipologia, anche relativamente

vicini, può variare molto perché, nelle zone dove la richiesta dei compratori è più alta, la disponibilità degli immobili è minore e quindi il prezzo è più caro. E' la legge del mercato, che non conosce eccezioni.

IL PROFESSIONISTA

Per l'acquisto della casa abbiamo bisogno del professionista, che in questa materia sa tutto. Sa giudicare il giusto valore di un immobile, in relazione ai tanti elementi che vanno tenuti presenti: distanza dal mare, anno di costruzione, impresa costruttrice, ubicazione e conservazione, spese condominiali, servizi che ruotano attorno alla casa che vogliamo comprare... e l'elenco potrebbe continuare per molto. Il professionista diventa utile per l'aiuto che solo egli può dare, per la ricerca della casa che soddisfi le esigenze del compratore, per l'assistenza tecnica che può dare, o per la richiesta di un eventuale mutuo, oggi vantaggioso.

Filippo Cristofori

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



**SANEUGENIO
 REALESTATE**

Mettiti nelle mani di un esperto
Filippo CRISTOFORI comercial2@saneugeniorealestate.net

Tel. 618177548



LOS CRISTIANOS:
 App. 1 camera
 vista panoramica
€ 95.000

SANEUGENIO:
 Studio 1 bagno
€ 65.000

**Terreno con licenza per
 costruzione unifamiliare
 con vista La Gomera
 € 135.000**

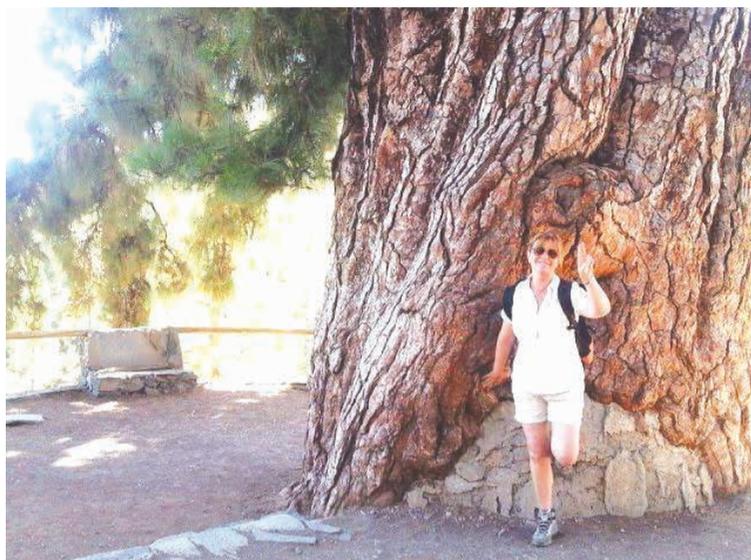
TORVISCAS BAJO:
 App. 1 camera e
 bagno
€ 90.000

TORVISCAS:
 App. 2 camere e
 1 bagno
€ 125.000

La magia di Vilaflor

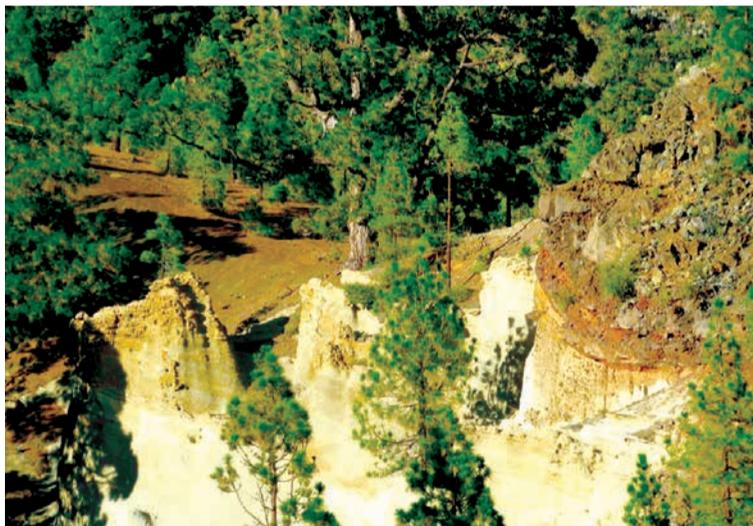
PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6710

Vilaflor è il comune più alto di Tenerife, dove in inverno si può facilmente trovare freddo e nebbia, e d'estate molto caldo, qui infatti trovare l'allerta incendio non è raro. Nonostante il microclima non proprio dei migliori, è un posto bellissimo quasi surreale, tant'è che mi capita spesso di andare a fare trekking dell'anima fin lassù. La mia amica Paola si è innamorata di Tenerife, e quest'anno ha deciso di ritornarci per il secondo anno consecutivo, e mi ha espresso il desiderio di raggiungere i famosi paesaggi lunari di Vilaflor, naturalmente l'ho accontentata, così decido di portarla un venerdì pomeriggio... Saliamo con la macchina verso La Camella, dopo un po' di tornanti entriamo nel centro storico di Vilaflor, un piccolo paesino, poche case, ma di quelle tipiche canarie con i balconcini di legno, la chiesetta, un bar frequentato da gente del posto sempre allegra e cortese, e poi saliamo ancora fino al maestro Pino Gordo. Qui una sosta è d'obbligo. Lo stupore di Paola nell'avvicinarsi a questo gigante pieno di vita, gliela si legge negli occhi... "voglio abbracciare il pino!" queste le parole che escono



dalla sua bocca. L'irrefrenabile voglia di abbracciare questo albero secolare, quasi come ci sia una calamita nel suo enorme tronco che ti attira e non puoi fare a meno di abbracciarlo e sentire la vita che scorre nella sua corteccia, l'energia potente che possiede questa creatura ti entra dentro e senti la pace scorrere nelle vene. A questo punto siamo pronte e cariche per affrontare la salita, parcheggiamo la macchina un poco più avanti nella strada sterrata che indica l'inizio del sentiero. Ci troviamo in un bosco di pini canari, il silenzio è assordante, il cielo blu, limpido a tal punto che durante la salita possiamo scorgere all'orizzonte l'isola di Gran Canaria. Camminiamo,

sempre un po' in salita, in un sentiero roccioso, tipico di Tenerife, per questo ci vogliono scarponcini da trekking e magari anche i bastoncini, ormai saranno le 17.30 la luce si fa dorata e la fatica si fa sentire, ma Paola è venuta dall'Italia con un desiderio e per raggiungerlo supera senza problemi ogni piccolo ostacolo. Durante il tragitto, siamo quasi alla meta, incontriamo un signore dagli occhi buoni, ci fa un sorriso e ci offre una bevanda a base di acqua, limone e zucchero che beviamo volentieri, durante i tragitti dell'anima è facile incontrare persone con cui condividere un istante piacevole, al punto che rimarrà nei nostri ricordi per sempre. Ancora un ultimo sforzo, ed ecco davanti a noi le guglie tanto desiderate, siamo di fronte ai paesaggi lunari! Ancora una volta rimaniamo stupefatte dalla fantasia, dall'arte e dal genio che ha la natura, creando con la forza del vento, dell'acqua e della terra tali meraviglie. Rimaniamo qualche minuto a contemplare la bellezza di questo posto magico e felici riprendiamo il cammino di ritorno con le luci del tramonto, Paola è soddisfatta perché ha esaudito un altro desiderio ed io sono felice di averla aiutata a realizzarlo. Questo è Trekking dell'anima a Tenerife!
www.trekkingtenerife.it



La Ryder Cup e la sua storia

Quando lo sport unisce le genti ed i popoli

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6712

Prima ancora dell'unità monetaria in Europa è arrivata l'unità sportiva, quando gli irlandesi ed i britannici si sono accorti di non poter nulla contro lo strapotere degli statunitensi, nel 1979 hanno chiesto ai colleghi di tutta Europa di unirsi a loro in questa gara. La Ryder Cup, che dal 1927 sino al 1979, ha visto solo 3 volte la compagine irlandese-britannica superare quella americana, che invece ha vinto ben 18 volte, oltre un pareggio nel mezzo. Ebbene, l'unione ha mostrato quanto grande sia il vecchio continente dal 1979 al 2014 abbiamo vinto 10 volte, inclusa l'ultima vittoria per gli europei terminata il 28 settembre u.s., 2 volte pareggiato e 7 volte la Coppa è andata agli americani. Il trofeo è nato dall'idea di Samuel Ryder, appassionato golfista inglese che decise di metterlo in palio per la prima volta nel 1926, valutato all'epoca 100 Ghinee; ma è dal 1927 che la Ryder Cup ha assunto la veste di un torneo biennale che, a parte l'interruzione dovuta alla seconda guerra mondiale, è così arrivato sino ad oggi. Il formato odierno vede 2 squadre di 12 giocatori ciascuna, che

si affrontano prima in 16 incontri di coppia e poi in 12 singoli; un punto va alla squadra vincitrice di ogni incontro, mezzo punto ciascuno in caso di parità. Se il punteggio finale è di parità, la coppa resta a chi la detiene all'inizio della gara. Quest'anno il capitano del team europeo è Paul McGinley, la selezione dei giocatori è per 9/12 fatta per meriti di classifica, mentre 3 giocatori sono scelti a discrezione del capitano. Rory McIlroy, Henrik Stenson, Victor Dubuisson, Jamie Donaldson, Sergio Garcia, Justin Rose, Martin Kaymer, Thomas Bjorn, Graeme McDowell hanno guadagnato sul campo l'accesso alla squadra, mentre Stephen Gallacher, Ian Poulter e Lee Westwood sono state le scelte di McGinley. Vogliamo dire che, mentre le scelte di Poulter e Gallacher sono state supportate anche da un ottimo rendimento in campo, quella di Westwood è stata essenzialmente una scelta di cuore del capitano. Non vogliamo dire che Lee non sia un ottimo giocatore, ma, forse, tra gli europei c'è qualche altro giocatore che ultimamente ha avuto un rendimento molto maggiore, uno su tutti Joost Luiten, ma dirò per come è andata è stato un successo.

Cosimo Delfino



Per info e prezzi spazi pubblicitari su Leggo@Tenerife

consultare il sito www.leggotenerife.com
inviatemi una E-mail a info@leggotenerife.com

oppure chiamando al 632 027 222 o dall'Italia +39 333 5229413

Keondas

TUTTI I GIORNI DALLE 10:30 ALLE 24:00 CHIUSO IL MARTEDÌ

VINI ITALIANI

Ristorante Italiano & Drink Lab

PASTA FRESCA

- PRIMI PIATTI
- SECONDI
- DESSERT
- SERVIZIO BAR
- COCKTAILS

COCKTAILS INTERNAZIONALI

HAPPY HOUR DALLE 17:30 !

[sky SPORT](http://www.skysport.it)
[tripadvisor](http://www.tripadvisor.it)
[f](https://www.facebook.com/keondas)

C.C. Josebas local 3-Paseo Aquilino-LOS CRISTIANOS Prenotazioni 603 337 854

Come ritirarsi a 40 anni: 6 possibili mosse (seconda parte)

Tempo di lettura: 13 min.

Siamo arrivati finalmente alla seconda parte del nostro progetto volto a **ritirarsi a 40 anni**, nel primo articolo abbiamo capito come comportarci in quel periodo della nostra vita che possiamo definire "gioventù", quali sono le scelte adeguate ad un piano di così largo sviluppo, e quale la miglior forma mentale per progettare il cambiamento che ci attende. In questo secondo ed ultimo capitolo invece affronteremo il tema della "maturità" e della "vecchiaia", al fine di stabilire le linee guida per **vivere senza lavorare** e come agire per non ritrovarsi **senza soldi**, quando le forze non ci consentiranno più di dedicarci ad attività di guadagno diretto.

Il punto della situazione
Nell'articolo precedente abbiamo capito che, per ritirarsi a 40 anni, serve arrivare a 35 anni senza debiti, e abbiamo visto anche come fare. Abbiamo sottolineato come, fin dall'inizio di questa avventura, sia importante adoperarsi per **costruire una piccola rendita parallela** di almeno 400 euro mensili, cifra che credo (in più di 10 anni di sforzi) non sia di difficile raggiungimento. Proseguiamo dunque nell'analisi, allo scopo di capire cosa occorre fare ora, che siamo a metà dell'opera.

35 – 40 Prepararsi a ritirarsi

Requisiti:

- Avere un lavoro
- Avere un'entrata parallela di almeno 400 euro al mese
- Aver estinto un eventuale mutuo

Obiettivi:

- Andare a vivere dove costa poco
 - Aumentare l'entrata parallela
- Mancano cinque anni alla nostra dipartita dal mondo del lavoro, in questo lasso di tempo occorre incominciare a pianificare il grande passo. Prima però dedichiamo almeno un anno della nostra vita all'analisi di quanti soldi ci servono realmente per vivere, un buon punto di partenza è organizzarsi (*Ndr oggi con il computer ed Excel è proprio semplice*) per controllare costantemente le proprie spese, così da realizzare di quanti soldi abbiamo realmente bisogno per campare; è proprio grazie a questo tipo di analisi che ho capito quali erano le mie spese critiche e dove intervenire per vivere con poco denaro. Grazie a questo strumento possiamo capire se, nel luogo in cui viviamo, è realmente possibile spendere pochissimo o se abbiamo bisogno di spostarci. Va tenuto presente che tra pochi anni non lavoreremo più, quindi non ci serve continuare a vivere in una grande città o in un qualsiasi luogo dove la vita costa cara, e se (come suggerito) abbiamo diligentemente creato una rendita alternativa indipendente dal luogo in cui viviamo, allora è giunto il momento di trasferirsi. Per **ritirarsi a 40 anni** abbiamo quindi di fronte a noi due scelte:

1. Trasferirsi all'estero

2. Trasferirsi, restando in Italia, dove la vita costa meno

I soldi che abbiamo risparmiato nella fase precedente della nostra vita, sommati a quelli che accumuleremo in quest'ultima, potrebbero dunque servirci per attuare questo spostamento. Nell'articolo precedente infatti abbiamo visto che, sia possedendo già un appartamento che ristrutturandolo/acquistandone uno, abbiamo comunque eseguito un investimento che, se necessario, ci permetterà ora di avere il capitale necessario a questa operazione. Diciamo che, nella peggiore delle ipotesi, l'appartamento che ci è costato circa 100.000 euro non si sia rivalutato e che vendendolo e aggiungendo quello che abbiamo risparmiato negli ultimi 5 anni, possiamo disporre di soli **130.000 euro** (si potrebbe arrivare a 150.000, ma consideriamo un margine di 20.000 euro per imprevisti vari). L'ideale sarebbe acquistare un nuovo immobile, spendendo solo parte del capitale, in modo da salvarne una fetta che aggiungeremo a ciò che risparmieremo d'ora in poi, al fine di creare quel gruzzolo che ci servirà nell'arco della vecchiaia (ma di questo parleremo dopo). Dove vivo io, in un piccolo paese di montagna, circondato da boschi, si può vivere tranquillamente **con 500 euro al mese**, ma ci sono molti altri luoghi dove le case e la vita hanno un costo estremamente contenuto, sia in Italia che all'estero. Leggendo qualcuno dei miei vecchi post scopriamo che ci sono regioni italiane e paesi esteri (*qualcuno ha detto Canarie?*) dove, con meno di 50.000 euro, si può acquistare un appartamento di tutto rispetto. Stando larghi, concediamoci una spesa totale di 70.000 euro. Parallelamente è di grande importanza avviarsi sulla strada dell'auto-produzione, pertanto, quando scegliamo la nostra nuova residenza, prediligiamone una che includa un pezzo di terra dove poter **coltivare un orto di almeno 100 mq**, che dia la possibilità di installare un impianto fotovoltaico con cui guadagnare (*Ndr questo attualmente alle Canarie non è possibile*), e naturalmente di montare dei pannelli per la produzione dell'acqua calda. Non preoccupiamoci di queste spese, sono uscite che (l'ho ampiamente dimostrato nei miei calcoli) non solo si ripagano interamente, ma permettono di guadagnare fino a 10.000 euro in vent'anni. Alcuni, come alternativa a questa scelta, decidono di utilizzare questo denaro per acquistare un piccolo appartamento in una località di mare o in una città universitaria, affittarlo, e continuare a vivere loro stessi in affitto, magari condividendo un appartamento con altre persone. Questa strategia permette di pagare l'affitto condiviso (estremamente contenuto) grazie ai proventi dell'appartamento messo a rendita e, allo stesso tempo, avere una piccola entrata extra. In questi 5 anni dobbiamo riuscire ad aumentare un po' la rendita complementare, diciamo almeno a 650 euro al mese.

40 – 65 L'inizio della libertà

Requisiti:

- Aver acquistato casa dove la vita costa poco
- Avere un'entrata parallela di almeno 650 euro al mese

Obiettivi:

- Accumulare un piccolo capitale extra per la vecchiaia
 - Essere felici
- Questo sarà probabilmente il periodo più felice della nostra vita, liberi dall'oppressione del lavoro saremo ancora nel pieno delle forze, nessun tipo di attività ci sarà preclusa, potremo dedicarci interamente a noi stessi, lontani dallo stress della società dei consumi, completamente distaccati dai dogmi del denaro e della corsa al successo, assolutamente in pace. **Ritirarsi a quarant'anni** significa avere di fronte a sé ancora metà della propria esistenza, e poterla vivere facendo solamente quello che ci interessa, questo perché avremo raggiunto la stabilità economica e creato una rendita che deriva dalle nostre passioni. Nei 25 anni a seguire dovremo continuare a risparmiare e vivere con poco ma, non lavorando, tutto sarà più semplice, perché potremo fare a meno di alcune spese che prima invece risultavano irrinunciabili, come l'automobile, il carburante, vestiti adeguati al lavoro che svolgevamo, la necessità di spendere denaro per la pausa pranzo ecc. Tra il 2012 e il 2013 ho smesso di lavorare per circa 6 mesi, constatando che la vita "a casa" è talmente economica da consentirmi di **vivere con poco più di 300 euro al mese**, questo perché il tempo diventa un formidabile alleato del risparmio. Ad esempio è possibile impastare il pane, fare il bucato, passare l'aspirapolvere, utilizzare il forno elettrico e lavarsi, in quelle ore in cui la produzione di energia elettrica e di acqua calda sono massime, momenti della giornata che prima trascorrevamo al lavoro. Cambiano i ritmi, si va a dormire presto e ci si alza presto, di conseguenza si può annullare quasi totalmente la spesa relativa all'illuminazione, perché si possono sfruttare a pieno le ore di luce. Si cucina ogni pasto, si può coltivare un grande orto, addirittura allevare animali, ci si può muovere a piedi o in bicicletta perché non abbiamo orari da rispettare. Abbiamo, nella peggiore delle ipotesi, un capitale di 60.000 euro (70.000 li abbiamo spesi per la nuova residenza) che investiamo subito in obbligazioni o in un conto deposito (anche postale) che renda almeno il 3.5% netto annuo. Questo gruzzolo ci permette una piccola rendita mensile di circa 175 euro. In questi 25 anni, con un'entrata di 825 euro al mese (650 dalle nostre passioni + 175 per l'investimento bancario) si possono risparmiare tranquillamente 100 euro al mese, accumulando senza troppi sforzi altri 30.000 euro, soldi che ci serviranno per affrontare quell'inevitabile periodo di vita nel quale non potremo più contare sulle nostre forze per guadagnare. Anche questo denaro deve essere costantemente investito, non tanto per ottenere un

aumento di capitale, ma semplicemente per evitare che l'inflazione vanifichi ogni forma di risparmio. Per questo motivo consiglio di informarsi anche sulle obbligazioni emesse direttamente dalle banche, che solitamente hanno tassi molto vantaggiosi, oppure di orientarsi verso i Conti Deposito, che rappresentano un modo efficace di incrementare il capitale senza rischi.

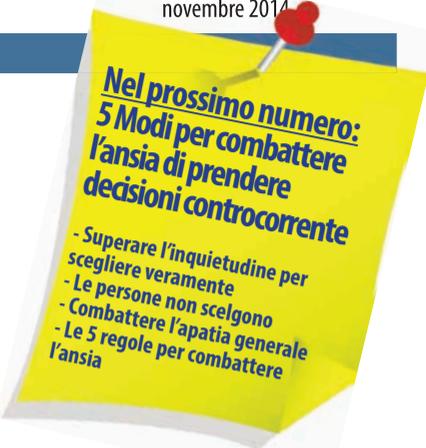
65 – ... La vecchiaia

Requisiti:

- Avere accumulato un piccolo capitale
- Avere casa di proprietà

Obiettivi:

- Essere felici
- Immaginiamo, in questa fase della nostra vita, di non avere più la possibilità di guadagnare in modo diretto, cioè da azioni che dobbiamo compiere quotidianamente, questo perché il subentrare di problemi fisici di diversa natura potrebbe impedirci di proseguire nelle attività redditizie complementari che abbiamo costruito. Ad ogni modo, se ipotizziamo di non poter far nulla, il reddito su cui possiamo contare è la **sola pensione minima** che, ad oggi, è fissata intorno ai 500 euro al mese, soldi che ci spetterebbero anche se avessimo altre entrate, purché queste non superino i 13.000 euro annui (circa). Inoltre, se per qualche motivo non avessimo diritto alla pensione, potremmo comunque contare sull'**assegno sociale**, anche quello di poco inferiore ai 500 euro al mese. Probabilmente, in questa fase della vita, se non si ha intenzione di lasciare un po' di soldi ad eventuali eredi, si può valutare anche di erodere il capitale, piuttosto che investirlo, questo perché, se immaginiamo di riuscire ancora a vivere con 800 euro al mese e di percepirne 500 di pensione minima, ci basterebbero altri 300 euro per essere a posto. Erodendo mensilmente 300 euro da un capitale di 90.000 euro (60.000 rimasti dall'acquisto della casa e 30.000 accumulati nella fase precedente), il nostro gruzzolo durerebbe circa 25 anni. Avremmo quindi la sicurezza di campare almeno fino a 90 anni, almeno quella economica diciamo. Come alternativa, se investissimo i 90.000 euro in obbligazioni bancarie o in un conto deposito, ad un tasso netto realistico del 3.5%, avremmo un'entrata mensile di 260 euro, di conseguenza saremmo leggermente sotto la soglia degli 800 euro al mese, ma potremmo arrivare anche oltre i 90 anni. 90.000 euro sono anche una cifra sufficiente per acquistare un piccolo appartamento (soprattutto all'estero) da cui ricavare una modesta rendita passiva, forse questa potrebbe essere la scelta più saggia, e ci metterebbe al riparo dalla svalutazione del nostro capitale, ad opera dell'inflazione che (non è prevedibile), ma mediamente si porta via un 2% annuo dei nostri soldi. I conti che ho eseguito mostrano come questa fase della nostra vita risulti piuttosto critica, inoltre non dobbiamo dare per scontato che molte delle azioni che prima ci permettevano di risparmiare moltissimo, oggi siano ancora praticabili da un povero vecchio senza forze. Per esempio



non è detto che potremmo continuare a coltivare l'orto o tagliare a lungo la legna, pertanto è plausibile immaginare che, per vivere, ci servirà qualcosa in più di 800 euro mensili. Questa intuizione ci suggerisce che, tornando indietro di qualche anno, sarebbe saggio incanalare i nostri sforzi nella creazione di una rendita alternativa che sia il più possibile indipendente dall'età, e quindi dalla forza fisica; per esempio, un investimento immobiliare ci garantirebbe entrate anche senza un intervento diretto e continuo, allo stesso modo scrivere libri, gestire un blog, tradurre testi o (più in generale) tutte quelle attività legate al solo intelletto, potrebbero permetterci un piccolo guadagno extra, anche nell'arco della vecchiaia, aiutandoci nel momento di maggior difficoltà.

Concludendo

In questi due lunghi articoli ho proposto un progetto di vita totalmente volto a smettere di lavorare a 40 anni, partendo fin da giovani con un approccio realistico e adatto a molti. Ovviamente si tratta di vivere una vita semplice, lontana anni luce dagli standard di consumismo a cui siamo abituati, ma la posta in gioco è piuttosto alta. Si presuppone naturalmente che tutte le cifre indicate si adeguino all'inflazione, andando di pari passo con l'andamento del costo della vita, anche perché, se così non fosse, sarebbero guai seri per tutti, non solo per chi ha scelto di fare di tutto per "ritirarsi a 40 anni". Questo progetto, lo abbiamo visto, ci pone nelle condizioni peggiori possibili, cioè nella necessità di basarci completamente e solamente sulle nostre forze, senza nessun **aiuto economico esterno** (ad esempio i genitori) e, obiettivamente, questo scenario è abbastanza border-line. Si tratta di vivere una vita totalmente volta al risparmio ma, potendo contare su un piccolo aiuto in denaro, le cose diventerebbero un po' più semplici. Essendo questo il mio personale progetto di vita, non mi sto arrogando il diritto di proporlo come modello perfetto e immutabile, anzi, sarebbe (per me e per molti) estremamente utile se commentaste e integraste eventuali mancanze, o addirittura smentiste completamente la mia tesi, nel qual caso vi ringrazierei di cuore, perché mi avreste salvato dalla rovina!

FRANCESCO

www.smetteredilavorare.it



Helmar

Las Palmas & Tenerife
C/ Juan Rejón, 32 - 6º
35008 Las Palmas de GC
Tel. +34 - 928 469 140
+34 - 922 278 825
Fax +34 - 928 460 080
email: forwardinglpa@incargo.es

GROUPAGE SERVICE ITALY - CANARY ISLAND

- DIRECT SERVICE : Génova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Weekly Service : Sails every Wednesday
- 8/10 days approximately of transit time
- Door to door service

SERVICIO DE GRUPAJE ITALIA - ISLAS CANARIAS

- SERVICIO DIRECTO : Génova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Servicio Semanal : Salidas todos los Miércoles
- 8/10 días aproximado de tiempo de tránsito
- Oferta de servicio puerta/puerta

SERVIZIO GROUPAGE ITALIA - ISOLE CANARIE

- SERVIZIO DIRETTO : Genova/Las Palmas G.C./Tenerife
- Servizio Settimanale : Partenza tutti i Mercoledì
- 8/10 giorni approssimativi di transito
- Servizio di consegna a domicilio



TARIFFE GENOVA / LAS PALMAS e TENERIFE

Nolo Marittimo	40 € / m³	Spese in loco	21 € / m³
Pratica doganale partenza	35 € / fattura	Tasse portuali	5,85 € / tonnellata
Documentazione	20 € / imbarco	Consegna Tenerife	32 € / m³
Pratica doganale arrivo	35 € / fattura		0,12 € / Kg.

Alessio Tesaro

Milano - Italia
Via Papa Giovanni XXIII, 2
Liscate - MI - 20060
Tel. +39 - 02 33411453
Fax +39 - 02 38003842
email: atesaro@csaspa.com

L'INCHIESTA DEL MESE: **Lo stato dell'economia alle Canarie** di Franco Leonardi

I difetti dell'economia delle isole ritardano la ripresa

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6702

Le statistiche dicono che le Canarie stanno segnando da molti mesi record di arrivi di turisti stranieri, di occupazione di camere d'albergo e non, del commercio, del trasporto, e anche un miglioramento della disoccupazione. Tuttavia, per gran parte del cittadino medio delle Canarie, la ripresa è lontana. La ripresa è forse iniziata per le grandi aziende, ma le debolezze strutturali dell'economia dell'isola contribuiscono a ritardare i miglioramenti "in strada". Il settore estero, che comprende i servizi, per quanto riguarda il turismo, ha vissuto una situazione "anomala" dentro la crisi, non solo per merito proprio, ma soprattutto per le problematiche delle destinazioni concorrenti, improvvisamente e inaspettatamente a partire dal 2011, quando il numero di turisti nelle isole è aumentato di un milione di unità. Negli ultimi mesi, anche se il numero di turisti è aumentato, si è ridotto il numero di pernottamenti. E' vero che il settore vive un buon momento, però il turismo crea sì occupazione, ma forse non al ritmo di cui l'economia delle Canarie avrebbe

bisogno, anche se in termini assoluti è l'unica attività che crea posti di lavoro. Ma sono le piccole e medie imprese che sostengono il 70% del Pil, quindi, se non c'è mercato e potere d'acquisto, "non ci potrà essere rimbalzo", cosa che accade non solo per la crisi, ma anche per le misure adottate per affrontarla, che hanno salvato le grandi imprese e le banche, ma non l'economia nel suo complesso. Inoltre, parlando di recupero, è necessario che le condizioni di lavoro, sia in termini di qualità che di livello dei salari, tornino a condizioni di relativa normalità, perché ora il 90% di quell'economia che si crea è precaria, il che limita il consumo. Secondo i dati, si sta producendo una concentrazione della ricchezza che rimane in poche mani, una caratteristica che l'economia delle Canarie aveva già prima della crisi, ma che questa ha fortemente accentuato. Questo aspetto è il primo dei problemi strutturali che peggiorano la situazione nell'Arcipelago e ritardano la ripresa, oltre alla scadente formazione della forza lavoro. La ristrutturazione degli alberghi, per esempio, richiede una qualificazione maggiore della costruzione, che i disoccupati del settore non hanno. Né vi è gente che sa come creare attività

innovative, nonostante il discorso martellante sulla diversificazione. C'è un grave problema strutturale nella qualificazione del capitale umano, un tasso di disoccupazione del 20% accompagnato alla necessità di importare lavoratori. Per i contratti di lavoro, servirebbe la riduzione degli oneri sociali perché, se l'occupazione è precaria, la gente non spende, ma fa i conti al centesimo di quello che compra. In generale, la vendita al dettaglio è "bloccata", anche se quella dei servizi riprende. La situazione del turismo varia anche a seconda del segmento di mercato e il tipo di stabilimento in questione. Così, il mercato estero funziona bene, ma tra il 2009 e il 2013 è stato perso un milione di visitatori nazionali. Circa l'86% dei disoccupati canari ha al massimo un'istruzione secondaria e 45 anni o più. Possono dimostrare esperienza, ma hanno una limitata capacità di riconvertirsi. Purtroppo non è facile insegnare l'inglese a 40 anni, dovrebbe essere imparato a tre anni, è una mancanza di base nel mondo del lavoro delle Canarie. (NdR partendo da questi dati e queste considerazioni, un "immigrato" italiano potrebbe considerare le sue convenienze e la possibilità di business e di occupazione)

Gli imprenditori del Sud fanno il punto della situazione

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6704

In un incontro nella sede dell'Associazione di Imprenditori e Professionisti del Sud di Tenerife (CEST), si è parlato di come vada assolutamente perseguita la qualità dell'offerta di proposte per il tempo libero, sia negli spazi pubblici che in quelli privati, perché i turisti non cercano solo di ottenere una buona camera in albergo, ma anche di trovare una località dove si può veramente godere di una variegata offerta, progettata per un pubblico di tutti i tipi e tutte le età. La CEST è particolarmente preoccupata dal fenomeno del "Botellón" e chiede, sia al Cabildo, che a tutti i comuni in cui è sviluppato questo fenomeno, che agiscano con decisione, trovandolo estremamente dannoso, non solo dal punto di vista economico, ma anche da quello sociale, una "moda" moderna gravemente dannosa per i giovani e anche per l'immagine dell'isola stessa. Si è parlato anche della necessità di risistemare gran parte delle spiagge di sabbia, nonché un maggiore e migliore utilizzo delle stesse per tutti i tipi di attività turistiche e ricreative, senza escludere gli eventi musicali, ma sempre con il massimo rispetto per l'ambiente. Va migliorata anche la pianificazione a medio e lungo termine di quella che oggi è la passeggiata costiera tra Los Cristianos e La Caleta di Adeje, dandole un "design" più accattivante e meglio integrato con la costa, oltre a sviluppare una volta per tutte, lungo tutto il tragitto, una vera e propria "pista ciclabile", che in futuro serva a regolare adeguatamente i nuovi fenomeni, come i veicoli elettrici di mobilità per i disabili e non, e gli skateboard, insomma tutti quei

veicoli che sono sempre più utilizzati e generano un'interessante mobilità da un punto di vista ecologico, sociale ed economico, ma spesso causano problemi ai pedoni. Un altro aspetto discusso è stato quello della prostituzione, soprattutto in quelle zone più visibili e che fanno maggior danno all'immagine di Tenerife. Il CEST dice che, se altrove in Spagna è stato possibile risolvere o minimizzare il fenomeno, questo dovrebbe essere possibile anche qui. Per quanto attiene alla pubblica sicurezza, anche se assolutamente non si deve abbassare la guardia, sono tutti d'accordo che il Sud di Tenerife è a un livello abbastanza accettabile, e che le forze di sicurezza della Polizia di Stato e locali stanno facendo un ottimo lavoro; si deve quindi continuare in questa linea. Si chiede anche vivamente al Cabildo di fare in modo che alla stazione di polizia di Playa de Las Americas non manchino mai degli interpreti per assistere adeguatamente la maggior parte degli utenti, che sono turisti e stranieri. E' inoltre necessario fare uno sforzo particolare nella cura e manutenzione degli impianti in quanto, a volte, l'immagine non è adeguata a un luogo di alta qualità. E' necessario crescere nella formazione dei lavoratori Canari, soprattutto per quello che riguarda le lingue, dove i locali sono particolarmente impreparati; tanti posti di lavoro sono occupati da lavoratori stranieri perché i datori di lavoro non trovano nessun altro modo per soddisfare le loro esigenze. Altre questioni importanti su cui si è discusso, la necessità di creare più posti di attracco per i grandi yacht, riuscire ad attirare navi di crocieristi al porto di Los Cristianos, il futuro porto di Fonsalía a Guía de Isora, l'affitto turistico e il servizio di Wifi universale.

L'analfabetismo finanziario delle Canarie tra i peggiori della Spagna

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6706

Le notizie su abusi finanziari si susseguono ogni giorno, colpendo sia i consumatori che gli investitori. Purtroppo, il livello di alfabetizzazione finanziaria della popolazione canaria è molto basso. Concetti tanto sentiti in questi tempi, come l'Euribor, l'IPC o l'IBEX non sono familiari, magari si conoscono gli acronimi, ma non se ne capisce il funzionamento, né tantomeno l'interferenza sulla vita quotidiana. Uno studio sul livello di educazione finanziaria della popolazione spagnola

rivela che al 73% della popolazione è occasionalmente capitato di firmare un contratto finanziario senza capirlo. La situazione peggiora poi nelle Isole Canarie, in quanto nell'Arcipelago l'alfabetizzazione finanziaria non supera l'1,1%, solo davanti a Melilla (0,1%), Isole Baleari (0,7%) e Cantabria (1%). La prova più evidente dell'ignoranza finanziaria degli spagnoli è che solo uno su quattro fa da solo la dichiarazione dei redditi, il resto se la fa fare direttamente dall'Hacienda (NdR azz., in Italia dovremmo tornare all'asilo, usando un parametro di questo tipo). Per quanto

riguarda il profilo, l'indagine individua due categorie vulnerabili: i più giovani (18-25), il che dimostra la necessità di integrare questo tipo di cultura nei programmi scolastici; e le persone over 65 che, oltre a riconoscere la loro ignoranza, manifestano una gran paura di essere ingannati, in quanto prima la loro principale fonte di riferimento erano le banche (NdR andiamo bene...). Una delle cose più sorprendenti emerse da questo rapporto è che nemmeno i funzionari di banca hanno un alto livello di educazione finanziaria, anzi sono a malapena 5 punti in più rispetto alla media.

Disoccupazione in calo

266.637 il numero di disoccupati nelle Canarie registrati presso gli uffici pubblici per l'impiego, con un calo nel mese di settembre di 17.435 unità rispetto allo stesso mese dello scorso anno (-6,14%). Le donne senza lavoro sono 138.849, mentre 127.788 sono gli uomini. Inoltre, sono disoccupati 19.393 giovani sotto i 25 anni. Per settori, in primo luogo i ser-

vizi con 193.651 disoccupati, poi edilizia (37.417), persone senza occupazione precedente (18.456), industria (11.779) e agricoltura (5.334). Sono stati effettuati 60.387 nuovi contratti di lavoro, di cui solo 6.853 a tempo indeterminato. Per finire, in tutta la Spagna si contano a fine settembre 4.447.650 disoccupati registrati presso gli uffici del servizio pubblico per l'impiego.



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, **Flapless** o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari

La Gomera: Riserva Mondiale della Biosfera

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6700

La Gomera è, dall'11 luglio 2012, Riserva Mondiale della Biosfera nella categoria di "eccellente", diventando così la sesta nelle Isole Canarie. Questo riconoscimento globale le permette di avere un posto di rilievo nelle isole Canarie e nel mondo. La dichiarazione comprende non solo l'intero territorio dell'isola, ma si estende a gran parte della sua area marina. Il Cabildo de La Gomera ha progettato

un intero programma di iniziative per i prossimi mesi (NdR non è mai troppo tardi?), affinché gli abitanti prendano consapevolezza dell'importanza e delle conseguenze di aver ricevuto questo tanto ambito e prestigioso titolo. Campagne di informazione, mostre itineranti, conferenze, convegni, un evento ufficiale, attività sportive, laboratori nelle scuole, saranno organizzati perché è fondamentale ottenere il ruolo più attivo e diretto possibile da parte della popolazione.

dalla Redazione



Gite fuori porta

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6696

Cosa vedere lo trovate su internet, ecco come muovervi.

Per chi vive a Tenerife o vi soggiorna per abbastanza tempo, non fa male farsi una vacanza alle isole vicine, che sono molto diverse e caratteristiche. Potendo disporre di almeno 5 o 6 giorni, possiamo vedere Fuerteventura e Lanzarote, distanti da Tenerife ma vicine tra loro. Con l'aereo è facile, ma è praticamente obbligatorio poi muoversi con l'auto, ovviamente da noleggiare. Il viaggio con la nave, invece, per portarsi la propria vettura, può sembrare lungo ma, scegliendo la tratta notturna, si dorme e quasi non te ne accorgi. Il WIFI non funziona, ma i posti vicino alle prese di corrente, per chi ha tablet e smartphone, vanno a ruba. Fanno la spola Naviera Armas e Fred Olsen. Ad esem-

pio con Naviera Armas: è possibile acquistare i biglietti online per guadagnare tempo, anche se difficilmente li potrete stampare perché bisogna avere i propri documenti registrati nei loro databases. Agli uffici della società, nel porto di Santa Cruz, non c'è quasi mai coda e qui li potrete far stampare tutti, anche quelli del ritorno (ma portatevi/stampatevi il numero di prenotazione). Scalo a Gran Canaria per cambiare nave. Questo porto è molto grande ma di solito, soprattutto al ritorno, si parte dal molo "Esfinje" e a bordo vi daranno, su richiesta, una semplice piantina che spiega come trovarlo. E il personale è sempre cordiale. Tra scalo e tragitto sono circa 9 ore di viaggio. Per i residenti il prezzo è circa la metà, ma ricordatevi sempre il NIE ed il papel de viaje (lo rilascia l'ayuntamiento e dura 6 mesi, altrimenti si paga tariffa piena). A Fuerteven-

tura si arriva a Puerto del Rosario che, situata quasi nel centro dell'isola, può essere un'ottima base di partenza per le vostre gite. 25 minuti di una buona e quasi unica strada vi separano dalle spiagge di Corralejo, sabbie bianche davvero affascinanti che si perdono per circa 7 km di lunghezza. Se restate lontani dal villaggio e dagli ombrelloni degli hotel, potete lasciare l'auto lungo la strada, e incamminarvi verso il mare tra le dune. Solo 10 minuti di passeggiata per raggiungere il paradiso, dove in acque blu e verde smeraldo potrete tornare bambini a giocare con le onde. Nonostante l'alto numero di auto parcheggiate, le spiagge sono talmente lunghe che non avrete quasi nessuno vicino. Nella parte più lontana, nel corso degli anni sono stati costruiti dei piccoli "fortini" di pietre laviche, che rendono questa parte davvero caratteristica da vedere, e molto gradita, per la privacy, ai naturalisti. Al sud si trovano invece le spiagge di Sotavento. Da Corralejo si parte per Playa Blanca. Solo 20 minuti di traversata vi separano da Lanzarote. L'isola è abbastanza piccola e spostarsi da un punto di interesse ad un altro di solito richiede 15 minuti. Molto particolare per conformazione, racchiude alcuni piccoli gioielli da visitare, come la Cueva de los Verdes col suo piccolo segreto. Partenza da Arrecife per tornare, con scalo a Gran Canaria, a Santa Cruz.

Luca Villa

La Palma: Il mistero della necropoli di Mazo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6698

Il Cabildo di La Palma inizierà quest'anno lo scavo archeologico di una delle necropoli più importanti che si trovano nell'isola, la Cueva de la Cucaracha, che si trova nella montagna di las Tabaibas, nell'Ajuntamiento di Mazo. All'interno di essa vi è un sacco di materiale archeologico,

non solo cocci di ceramica o lavori in pietra, ma anche resti umani provenienti da sepolture e altri riti funebri. La ricerca dovrebbe essere condotta dall'archeologa Nuria Álvarez Rodríguez, specialista di questo tipo di siti sull'isola. "La cosa notevole di Cucaracha è che i resti sono termoalterati, sono cioè bruciati", ha detto la ricercatrice, e La Palma è l'isola delle Canarie dove si trovano più

reperti di questa natura. Questo sito era stato scoperto nel 1963 da un gruppo di appassionati di archeologia, tra gli altri, Myriam Cabrera, Antonio Soler e Amílcar Morera. Negli anni sono stati trovati diversi materiali, fra cui parecchi scheletri e tombe delimitate da pietre, come ricorda l'archeologo Jorge Pais. Una delle scoperte più curiose che si sono verificate in quella caverna sono stati i blocchi di lava con resti umani incorporati. Tutto questo materiale, dopo aver trascorso anni custodito nella casa di Myriam Cabrera, rimasta per decenni "l'universi-



tà dell'archeologia palmera", è ora nel Museo Archeologico Benaoharita. In un primo momento, Pais aveva pensato che l'origine fosse un'eruzione verificatasi nell'area, ma in una visita successiva, ci si rese subito conto che era impossibile che la lava provenisse da questa zona. Uno studio ha

poi stabilito che i blocchi di lava provengono dall'eruzione della Malforada, situata sulla dorsale del Cumbre Vieja, avvenuta intorno al 1050, a circa otto chilometri di distanza. Un'area che si ha l'intenzione di passare al setaccio, per vedere se ci sono altri resti.

Bina Binella

Ristorante Osteria Cicchetteria Veneziana

La Gondola

Avenida de La Habana, 9 – C.C. San Telmo – LOS CRISTIANOS

Fisso +34.922.793372 – Cell. +34.665.039.321
lagondola.tf@gmail.com



Corso di Marketing Essenziale GRATUITO in 24 lezioni via email, offerto da Cosimo Melle, autore del libro "Aumentare le Vendite"

LA PSICOLOGIA DEL MARKETING

Quinta lezione | **PREPARATI ALLA GUERRA!**



"Se conosci il nemico e conosci te stesso, nemmeno in cento battaglie ti troverai in pericolo. Se non conosci il nemico ma conosci te stesso, le tue possibilità di vittoria sono pari a quelle di sconfitta. Se non conosci né il nemico né te stesso, ogni battaglia significherà per te sconfitta certa."

Sun Tzu in *L'arte della guerra*.

Generale e filosofo cinese, Sun Tzu ha definito alcune strategie fondamentali per vincere la guerra, risultate poi validissime anche al giorno d'oggi per vincere le battaglie nel marketing che dovrai affrontare con la tua attività.

COMPETITIVITA' INTELLIGENTE

Il titolare di due negozi di articoli sportivi è massacrato dalla concorrenza di un megastore nella zona.

Con il supporto di uno stagista, decide di controllare settimanalmente i forum / blog / siti web / profili social dei personaggi sportivi più influenti e dei club della zona, settore per settore.

Scopre così che i giocatori di squash, si lamentano sulla scarsità di corde per le racchette nel megastore sopraccitato e dell'incompetenza dei commessi.

Dopo aver potenziato la gamma di prodotti offerti per quello sport, realizza un volantino apposito da lasciare nei locali dello squash club e per incentivare i futuri clienti offre: un'incordatura gratuita ai primi 10 giocatori che si recheranno nel suo negozio e uno sconto speciale a coloro che esibiscono il tesserino dello squash club.

Quest'azione ha portato in due settimane 3000€ di vendite in più nelle casse dei due negozi.

Tecnicamente si chiama "competitive intelligence" ed è utilizzata dalle grandi multinazionali tanto quanto dai piccoli geniali imprenditori. Sostanzialmente non è altro che un'indagine approfondita della concorrenza, del mercato in cui operi e dei bisogni dei tuoi possibili clienti.

Utile per:

- Scegliere dove localizzare l'attività.

Anna decide di aprire un asilo nido in una zona periferica della città e tutti si chiedono come mai abbia scelto un luogo così fuori mano.

Visitando con attenzione il sito internet del comune e gli archivi del giornale locale, lei sapeva che a breve quell'area sarebbe stata oggetto di un piano di riconversione da industriale in residenziale.

Ad oggi, infatti, l'asilo di Anna risulta perfettamente funzionante e ben posizionato.

- Selezionare la clientela.

Giulio è un avvocato e viene interpellato da una nota azienda locale per una consulenza.

Come ormai da sua routine effettua un'indagine preliminare e scopre, scaricando da internet i bilanci dell'azienda, che questa è sull'orlo del fallimento a causa di elevati debiti e di un sostanziale calo di fatturato.

Temendo che l'azienda non possa pagare la sua parcella rifiuta cortesemente l'incarico.

- Scegliere dove concentrare le iniziative commerciali.

Gabriele è titolare di un'azienda distributrice di apparecchi per il filtraggio e la depurazione dell'acqua.

Grazie al costante monitoraggio dei database relativi allo

Tempo di lettura: 8 min.

stato delle acque, sa perfettamente quando la qualità in una determinata provincia sta peggiorando.

Controlla allora i giornali locali e i blog per verificare se la gente si lamenta del problema e, una volta certo, concentra l'offerta commerciale su quella provincia con volantaggio e pubblicità via radio.

- Conoscere meglio la concorrenza.

I tuoi concorrenti sono tutti coloro che soddisfano lo stesso bisogno del tuo cliente, sia con un prodotto simile al tuo sia con un servizio diverso.

Se vendi macchinette per gli uffici, il bisogno del tuo cliente è quello di bere il caffè quindi i tuoi concorrenti non sono solo coloro che vendono macchinette del caffè ma, ad esempio, possono essere anche i bar della zona.

E' importante conoscere i nostri concorrenti per tenerli sotto controllo e prevenire o contrastare le loro mosse.

In linea di massima, i tuoi concorrenti sono coloro che:

- offrono il tuo stesso prodotto o servizio;
- offrono prodotti o servizi sostitutivi per soddisfare lo stesso bisogno del cliente.

COME STUDIARE LA CONCORRENZA

Concentrati sui tuoi tre rivali più significativi e anche sull'azienda che va peggio nel tuo settore:

- **Iscriviti alla loro mailing list:** che comunicazioni inviano? Che tipo di offerte fanno?
- **Acquista da loro un prodotto** per renderti conto di quanto è efficiente il loro servizio di consegna: hanno qualche punto debole?
- **Leggi riviste specializzate.**
- **Partecipa agli eventi di settore.**
- **Vai in cerca della loro pubblicità.** Che tipo di offerte propongono? Su quali canali?
- **Procurati il loro bilancio.** Menzionano le cifre dedicate al marketing? Puoi estrapolare

qualche informazione sulle loro strategie di vendita?

• **Visita frequentemente i loro siti web.** Il successo, come il fallimento, lascia tracce e il tuo compito è decifrare gli indizi che riguardano la concorrenza: cosa puoi copiare, migliorare o differenziare per guadagnare terreno?

IN PRATICA

Ecco una linea guida, punto per punto, per progettare la tua azione di competitive intelligence:

- **Identifica il responsabile operativo.** L'ideale è uno stagista universitario con contratto a progetto che vuole fare esperienza.
- **Stabilisci gli obiettivi.** Esempio: studiare i due principali produttori di Negramaro (vino) o esaminare la situazione del mercato della canapa in Puglia;
- **Definisci la strategia.** Per la ricerca su un concorrente, ad esempio, si parte dal sito aziendale per poi passare alle news, ai comunicati stampa, ai blog. Per una ricerca di appetibilità di un mercato o settore si può cominciare dalle associazioni di categoria. Non c'è una strategia ben definita, segui gli indizi.
- **Individua le possibili fonti.** Dedicare un po' di tempo inizialmente per individuare e selezionare le fonti più adatte alla tua categoria o settore: la ricerca così risulterà più veloce, precisa e concreta.
- **Definisci la tempistica:** 30 giorni sono sufficienti per una prima analisi. Poi procedi con la raccolta sistematica delle informazioni e definisci la periodicità (men-

sile, trimestrale...)

• Se non puoi permetterti un collaboratore e per di più hai poco tempo, **dedicati sistematicamente e con costanza**, anche solo un'ora alla settimana per un periodo definito di 3 / 6 / 9 mesi.

• **Raccogli i dati.** Questa è la fase solitamente più lunga.

Per ogni progetto crea il tuo database: quali fonti hai cercato, quali risultati hai trovato e in che tempi. Avrai così uno storico da consultare in caso di futuri progetti simili.

• **Analizza i dati.**

Suddividili in *utili nell'immediato, interessanti (da monitorare), non rilevanti (per ora)*. Poi esegui una sintesi e trai le tue conclusioni, idee e strategie per aumentare le vendite.

• **Compila il report.** Anche se sei una piccola azienda e sei tu stesso ad aver raccolto e analizzato i dati, non trascurare quest'ultimo punto. Ti servirà come riferimento e non rischierai di perdere quei dati che oggi potrebbero sembrarti poco rilevanti ma in futuro potrebbero essere essenziali.

Un'ultima cosa: se hai un'azienda numerosa, **sensibilizza i dipendenti e collaboratori** (bollettini, bacheca, etc) e **invogliali a collaborare nella ricerca:** potrebbero essere una fonte preziosa di informazioni utili.

In fondo nessuno conosce l'azienda meglio di loro.

Buon lavoro!!!

Cosimo Melle

www.cosimomelle.it

LISA service

Tenerife

IMPRESA DI PULIZIE

Pulizia uffici e locali, residence, condomini, vetri, hotel e appartamenti privati

www.lisaservicetenerife.es

Tel. 645 526 110 - Flavio Trincas

Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Ma sono solo colori?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6689

Ecco le tinte che andranno di moda la prossima stagione. Come prima cosa, diciamo che sono colori decisi e dai nomi veramente particolari: dal verde scuro al rosso acceso, fino al giallo e al blu intenso, con note metalliche, dall'argento all'oro fino al bronzo. Tutte tonalità che hanno già sfilato sulle passerelle newyorkesi e declinate su tutti i tipi di abiti, da quelli da sera alle giacche sportive, dai tailleur agli abiti da cocktail o da ufficio. Vediamoli uno per uno: Sangria, un rosso esotico che evoca un senso di elegante avventura e destinazioni lontane. Perfetto per abiti da giorno, gonne e anche magliette da mettere sotto la giacca, renderà ancora più chic il vostro outfit. Aurora Red una variazione di tonalità ancora più sofisticata ed elegante, che vi farà risaltare in mezzo alla folla. Mauve Mist: dalle note più sognanti, questo color lavanda sembra voler accostarsi al cielo autunnale. Perfetta per una camicetta o una giacca, questa tonalità sarà la prescelta dalle donne romantiche e raffinate, perché accentua la consapevolezza della propria



femminilità. Radiant Orchid, il colore dell'anno continua a imperare anche il prossimo autunno e inverno. Cypress, un verde molto profondo, potente e intenso, che si ispira alle chiome degli alberi sempreverdi e che è molto facile da indossare; provate con delle gonne o dei pantaloni. Bright Cobalt, passando alle note del blu, questa tinta ridona luce e brillantezza ai vostri capi. Più acceso rispetto al blu cobalt tradizionale, è in grado di attirare l'attenzione e di distinguersi rispetto a tutte le altre tonalità. Provate a comprare degli accessori di questo colore: scarpe, borse e foulard, per dare quel tocco in più alla vostra mise. Royal Blue, il prossimo autunno inverno andrà di moda anche questo blu intenso che ricorda i colori utilizzati dai marinai sulle navi e che rimane ver-

satile e molto facile da abbinare. E' il colore giusto per i jeans. Aluminium, sia per il Bright Cobalt, il Sangria, il Cypress e il Royal Blue, andranno di moda le sfumature metalliche. Cognac, come nel caso del Sangria, già il nome evoca la tinta di questo colore. Una sfumatura calda tipica dell'autunno, che ricorda il legno, il colore delle cortecce degli alberi e delle foglie che cadono. Scarpe, berretti, sciarpe e maglioni di questo colore sono sempre di moda. Misted Yellow, simile al colore di un raggio di luce caldo che filtra dalle nuvole, questa tinta brillante porta un po' di ottimismo e allude a una primavera che arriverà. Da abbinare, se possibile, al Cognac, questa sarà la vera tinta di tendenza dell'autunno inverno 2014-2015.

Bina Binella

Ci toccherà buttarci anche nella cinematografia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6691

Il film, che abbiamo visto per voi, è ambientato sul lago di Garda, nasce da un'idea di Alberto Moroni, regista e produttore, e di Umberto Napolitano. Insieme scrivono la storia e poi Umberto ne stende la sceneggiatura.

ra. Due anni di lavoro intenso alla ricerca di sponsor, location e attori, per la maggior parte esordienti, disponibili a partecipare con l'entusiasmo di chi "si accontenta" ed è felice di far parte di un progetto bello ma con pochi mezzi a disposizione. Però alla fine l'emozione è stata grande, perché alla "prima" effettuata a Venezia il 3 ottobre scorso, il pubblico intervenuto ha risposto commosso con un applauso ininterrotto di 10 minuti al termine della proiezione, un applauso scaturito spontaneo e che ha ricompensato tutti di tanto impegno e sacrifici. L'ultima Luna, un viaggio crudo e reale nel mondo dei giovani, ripercorrendone debolezze, illusioni e delusioni. Il desiderio di emergere ad ogni costo, di non farsi sopraffare dalla cruda e fredda realtà, che quasi mai fa sconti e raramente offre qualche alternativa. Uno scontro fra generazioni, che col trascorrere delle immagini del film, si renderanno conto della necessità di cercare insieme dei punti d'incontro, perché solo insieme forse sono ancora possibili delle soluzioni positive. Un film intenso nel significato, dove il bene e il male si scontrano nella battaglia finale, della durata di una fase lunare, che potrà decidere le sorti dell'intera umanità. Un film all'inizio crudo e violento, mentre il male



con soddisfazione mostra il degrado dilagante ad un inorridito bene che vorrebbe intervenire nelle situazioni più tragiche. Un film diverso, specialmente per chi si aspetta il solito mix di azione e violenza, dove le immagini scorrono veloci e lasciano poco tempo al pensiero e all'analisi, perché appagati da effetti speciali, tanto esagerati quanto esagerati. Varie storie si intrecciano... droga, prostituzione, corse clandestine, disagi familiari... Un film nuovo, un film diverso... più che da vedere e divorare morbosamente, un quadro da osservare. (NdR li aspettiamo presto alle Canarie, dove cureremo direttamente il casting...)

Bianca Leonardi

Compleanni "Vip"

- 1 nov. 1951 - Riccardo De Corato
- 2 nov. 1940 - Gigi Proietti
- 3 nov. 1931 - Monica Vitti
- 4 nov. 1969 - Matthew McConaughey
- 5 nov. 1963 - Tatum O'Neal
- 6 nov. 1925 - Antonello Falqui
- 7 nov. 1944 - Gigi Riva
- 8 nov. 1936 - Virna Lisi
- 9 nov. 1963 - Biagio Antonacci
- 10 nov. 1928 - Ennio Morricone
- 11 nov. 1962 - Demi Moore
- 12 nov. 1961 - Nadia Comaneci
- 13 nov. 1943 - Roberto Boninsegna
- 14 nov. 1948 - Carlo d'Inghilterra
- 15 nov. 1922 - Francesco Rosi
- 16 nov. 1964 - Valeria Bruni Tedeschi
- 17 nov. 1950 - Carlo Verdone
- 18 nov. 1978 - Aldo Montano
- 19 nov. 1962 - Jodie Foster
- 20 nov. 1956 - Bo Derek
- 21 nov. 1973 - Andrea Pezzi
- 22 nov. 1967 - Boris Becker
- 23 nov. 1966 - Vincent Cassel
- 24 nov. 1978 - Vanessa Incontrada
- 25 nov. 1944 - Gianfranco Zigoni
- 26 nov. 1939 - Tina Turner
- 27 nov. 1938 - Pasquale Squitieri
- 28 nov. 1925 - Umberto Veronesi
- 29 nov. 1936 - Gian Marco Moratti
- 30 nov. 1937 - Ridley Scott

www.cuponespana.com

Scarica gratis i coupon per fare la spesa, sia per i supermercati che per tutti i tuoi acquisti!
Crea gratuitamente coupon offerte per far conoscere la tua attività!
Il primo portale di coupon in Spagna completamente gratuito!

CUPONES ESPAÑA

La crisi ha creato la nuova moda che fa risparmiare: i Coupon:

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6694



Avete presente i programmi americani dove migliaia di casalinghe fanno una lotta sfrenata per cercare quei semplici tagliandini che offrono delle scontistiche per i supermercati, trasformando il risparmio per il proprio bilancio familiare in un vero e proprio lavoro? Qualcuno di voi avrà visto la trasmissione "Pazzi per la spesa" su Real Time, dove le couponiste più aggressive cercano ovunque i coupon, finendo per rovistare anche tra i cassonetti dell'immondizia. I loro sforzi vengono ripagati risparmiando l'80 - 90% sulla spesa. Certo, questo è un format televisivo e scordiamoci questi risparmi in Italia e in Spagna. Il primo coupon è nato nel 1888 ad Atlanta, quando un certo John Pemberton, insieme al suo contabile Frank Robinson, decise di distribuire personalmente dei buoni

che davano diritto ai consumatori di assaggiare (gratis) un bicchiere della sua bevanda: la Coca Cola. I coupon della Coca-Cola furono distribuiti sia in strada che spediti direttamente nelle case dei consumatori, e da qui iniziò una nuova strategia di pubblicità per le aziende. L'errore più comune è associare la parola coupon con i deals. I coupon sono gratuiti e si presentano direttamente al commerciante, mentre i deals sono offerte online dove si paga prima di ottenere il servizio o prodotto. Resta aggiornato sui prossimi articoli di Leggo Tenerife per scoprire come risparmiare e come trovare i coupon in Italia e in Spagna.

Andrea Bertolotti
coupongratuiti.com
cuponespana.com



Per la tua pubblicità sul portale CiaoTenerife completamente rinnovato

info@ciaotenerife.it

facebook
Ciao Tenerife

Migliaia di contatti ti stanno aspettando
www.ciaotenerife.it

Come Fare Soldi con il Poker Online (4ª lezione)

2ª PARTE



Dal flop al river

- Se abbiamo tris sul flop, una volta su tre circa al river miglioreremo con full o punto superiore.
- Se abbiamo doppia sul

flop, una volta su sei faremo full entro il river

- Scala bilaterale sul flop chiude entro il river 1 volta su 3
- Scala ad incastro (gutshot) chiude una volta su 6
- Se abbiamo due carte più alte di quelle presenti sul flop, una volta ogni 4 faremo coppia entro river (es: JK su flop 478)

Questi concetti, apparentemente slegati tra loro, verranno un po' alla volta assimilati e, quando giocheremo, osservando le carte, impareremo a valutare passo dopo passo la nostra percentuale di successo, in base alle carte che abbiamo, e alla possibilità percentuale di combinare qualcosa al flop, al river o al turn. Solo ponendo attenzione a queste valutazioni saremo certi di giocare nell'ottica di "fare soldi" e azzerando completamente la nostra dipendenza dalla fortuna.

La regola del 4x2

Inizialmente può essere molto comodo riassumere tutte queste percentuali in un'unica formula, una regola che, a grandi linee, ci permette di calcolare la percentuale di riuscita del nostro progetto. E' denominata la regola del 4x2 e funziona così: per calcolare la percentuale di riuscita di un progetto al river, si moltiplica 4 volte gli outs (cioè le

carte che servono per migliorare) a nostra disposizione, per completarlo invece entro la prossima carta che scenderà (quella del turn o quella del river) bisogna moltiplicare per 2. Per fare un esempio semplice, se abbiamo in mano JQ di cuori ed il flop è K cuori, 10 cuori, 2 fiori, abbiamo moltissimi outs, cioè possono uscire molte carte che ci possono far fare qualcosa, ad esempio ci sono ben 9 carte che ci possono far fare colore, quindi, se vogliamo calcolare le pot odds approssimative usando la formula del 4x2, basta moltiplicare $9 \times 4 = 36$, cioè abbiamo il 36% di possibilità di fare colore al flop e $9 \times 2 = 18\%$ di possibilità di fare colore al turn.

Imparare a controllare il piatto

Non sopravvalutare mai la tua mano, ci sono molte mani che ai più sembrano fortissime, ma in realtà lo sono molto meno, sono comunemente dette "trap hands" (mani trappola, che crediamo siano forti, ma non lo sono così tanto) e le più famose sono KQ e KJ. Queste carte sono ideali per vincere piatti non troppo grandi, quindi, quando ci ritroviamo con in mano una di queste due combinazioni, è importante imparare a controllare il piatto con puntate modeste, evitando che cresca troppo e rinunciando quando cresce oltre il nostro controllo. Ecco un esempio da leggere attentamente, un caso classico di sopravvalutazione delle proprie carte, abbagliati da un flop a nostro favore.

In un 6 max, 1-2 cash, i primi 2 giocatori foldano, il giocatore X alla sinistra del bottone

con 200 euro davanti ha in mano KJ e raisa 6 euro, il bottone (anche lui con 200 euro) chiama (cioè mette 6 euro) ed i bui foldano. Il flop è J104, ora il piatto è di 15 euro. X esce con una puntata di 15 euro, il bottone chiama. Ora il piatto è 45 euro. Al turn esce un 6, non ci sono progetti colore. X esce di 2/3 piatto con 30 euro, il bottone chiama ancora. Ora il piatto è 105 euro. Al river esce un 2, X esce di metà piatto, puntando 50 euro, facile call del bottone che con AJ vince un piatto di 205 euro, facendo perdere a X più di metà stack!

In questo caso, il giocatore X, pur avendo in mano carte buone (KJ) non è stato in grado di controllare il piatto perché ha sopravvalutato la sua coppia di J. Il suo diretto avversario, invece, sapeva bene di avere una mano molto forte, ha intuito le carte di X dal suo comportamento, e lo ha portato fino alla fine, così da guadagnare più soldi possibile. E' importante imparare a controllare il piatto già dall'inizio, dare il giusto valore alla nostra mano e al nostro punto, e quando questo è massimo, cercare di elaborare una strategia per levare ad oppo tutte le chips. Adesso analizziamo un esempio in cui invece ha senso cercare di far crescere al massimo il piatto. Abbiamo 22 e il flop è 2AK, con altri 2 giocatori dentro. Il nostro obiettivo non sarà quello di pot-controllare, ma quello di cercare di rendere il piatto più grosso possibile. Abbiamo 3 giri di puntata e siamo i primi a parlare, avendo posizione su entrambi. Si sta giocando sempre a 1-2 e il

Ogni tanto useremo termini tecnici, se vi sentite poco ferrati, tenete sottocchio http://it.wikipedia.org/wiki/Glossario_del_poker

piatto è già di 21 euro. Immaginiamo di aver intuito che, AK usciti al flop, abbiano aiutato i nostri avversari e di avere (noi e i nostri avversari) ancora 180 euro da giocare. Come dobbiamo comportarci per fare più soldi possibile? Abbiamo 3 turni di puntate, basta puntare ogni volta circa i 2/3 del piatto, ed il gioco è fatto. Puntiamo 14 euro sul flop da 21 euro (i 2/3 appunto) e veniamo chiamati da entrambi. Il piatto ora è di 63 euro e davanti abbiamo 160 euro. Al turn esce un 7, carta innocua, usciamo ancora di 40 euro e veniamo chiamati solo da un giocatore, l'altro lascia. Ora il piatto è di 143 euro, a noi rimangono 120 euro. Al river esce un 2, innocuo; usciamo di 80 euro e oppo pusha "all in" 120 euro, noi chiamiamo, il nostro avversario mostra le carte, ha AK! Noi un tris di 2, e vinciamo tutto. Queste dinamiche sono molto importanti, in particolare è molto importante capire di quanto uscire (cioè quanto puntare) ad ogni mano per "fare più soldi possibile". Il giocatore di poker vincente sa bene che il segreto non è vincere sempre, nessuno vince sempre, il vero trucco è: quando si vince vincere piatti grossi e quando si perde perdere piatti piccoli. Ricordiamoci che lo scopo non è vincere più mani possibili, ma solo fare più soldi possibile, c'è una differenza che si capisce ancora meglio riproponendo l'esempio di prima, mostrando cosa accade se, invece di puntare i 2/3 del piatto, puntiamo molto meno. Anziché uscire abbastanza forti sul flop con 2/3 del piatto, puntiamo solo 4 euro, come prima veniamo chiamati e il

piatto diventa 33 euro (anziché 63). Al turn il piatto cresce a 53 euro (anziché 143 euro), a questo punto, se andiamo all in con i 180 euro che ci sono rimasti, su un piatto di soli 53 euro, difficilmente verremo chiamati, il nostro avversario folda, vinciamo solo 53 euro (prima 200 euro). Abbiamo giocato male questa opportunità! Naturalmente, anche eccedere nel puntare sortisce un effetto indesiderato, perché gli avversari potrebbero spaventarsi di fronte alla necessità di coprire puntate troppo ricche, oppure realizzare che abbiamo in mano qualcosa di valido e foldare.

Conclusioni

Con questa quarta puntata abbiamo detto quasi tutto su quelle che devono essere le skill di un giocatore che intende fare soldi, siamo partiti da concetti semplici come le "starting hands" e siamo arrivati a parlare di psicologia del gioco e di strategie specifiche per guadagnare il più possibile. Queste informazioni sono solo un'infarinatura, ma rappresentano una base di partenza già piuttosto avanzata, concetti che moltissimi giocatori imparano a proprie spese, dopo anni di perdite di soldi. Nelle prossime puntate analizzeremo ancora più in profondità situazioni specifiche, imparando a calcolare perché una determinata mossa, in certe situazioni, è più conveniente di altre.

FRANCESCO

www.smetteredilavorare.it



Casino Royal

MULTIVISION SPORT BAR





















MINI CASINO
SLOT MACHINE



AFFILIAZIONI
PER SCOMMESSE
ON LINE



VIENI CON 3 AMICI
E SCEGLI LA TUA PARTITA!

Ti aspettiamo in Avda la Habana 8 - Los Cristianos

Quando un gatto invecchia...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6685



Quando un gatto invecchia non te ne accorgi subito. E ti pare di ricordare, ma sembra impossibile, che allora quel gatto era solo un cosino morbido dalla vocina sottilissima e disperata. Ti stava in una mano, ricordi? E ricordi come girava per casa cercando la mamma, quella gattina perfida e infida, che però con lui era un angelo con la coda? Fai un po' di conti... sono passati quasi 15 anni. Ma no, non è possibile. Però, osservandolo meglio, ti accorgi che il pelo non è proprio uguale a quello di pochi anni fa, di pochi mesi fa... te ne ritrovi a gomitolini dappertutto, i divani ne sono rivestiti, sul pavimento grosse ciocche rotolano come le sterpaglie nei deserti del far west... E come in una reazione a catena, ti rendi conto d'improvviso che è da tanto, tantissimo tempo che il tuo gatto non si lava più, non passa più le zampe con la lingua e poi le stesse sul resto del corpo. I gatti vecchi, come i nonni, perdono la voglia di lavarsi, o più semplicemente non ce la fanno. Quando un gatto invecchia ritorna un po' cucciolo. Non nel senso che gli piace giocare. Inseguire un oggetto in movimento, neanche da pensarlo. Quando un gatto invecchia, come un cucciolo cerca affetto e ti segue dappertutto, ovunque tu sia. A fatica fa le scale, ma non rinuncia a cercarti in bagno, o in cantina. E quando ti trova ti sale in qualche modo in braccio. Anche se stai pranzando, chi se ne frega! In genere devi essere tu a issartelo addosso, perché lui si alza sulle zampe posteriori, mette quelle anteriori sulle tue gambe e miagola, rimproverandoti un po': dai, tirami su, non vedi che non ce la faccio? Poi, quando finalmente è sulle tue ginocchia, ronfa beato come non ha mai fatto prima. Ti vede sempre davanti al monitor, e allora viene anche lui davanti al monitor, si fa

issare se sei alla scrivania, o si fa spazio se stai usando il portatile. Posa le zampe doloranti ma decise sui tasti, ti fa vedere che per te è disposto a imparare l'impossibile. Del resto, te la ricordi ancora bene quella volta che si era arrampicato sugli scaffali e aveva estratto dai raccoglitori ad anelli, dalle buste trasparenti, tutti quei fogli, i tuoi scritti... Un gatto che invecchia non riesce nemmeno a saltare sulla libreria (i libri, una passione anche per lui!), come faceva in quel periodo che lasciava le impronte sulle vetrine dei mobili, a dimostrazione che saliva da chissà dove, ma di certo scendeva scivolando sui vetri. Il tuo gatto vecchietto oggi ricade all'indietro perfino tentando di saltare sulla vasca da bagno, cercando di fare quello che ha sempre fatto. Cioè consolarti. Ora dovrà accontentarsi di fare la stessa cosa dal basso. Se riuscirà a leggere ancora i numeri. Perché, quando un gatto invecchia, perde anche la vista. E non lo aiutano le vibrisse, chissà perché. Così sbatte il naso sugli stipiti delle porte, o sulle gambe delle sedie, o crede di uscire quando invece si sta infilando tra i ripiani bassi della libreria. E cade dalle scale perché non vede lo scalino. Per fortuna si ferma al primo. Un gatto vecchio e quasi cieco finisce col diventare un po' saggio e tende la zampa in avanti prima di fare un passo. Quasi sempre. Un gatto anziano si ammala come un cristiano. Quando un gatto invecchia perde i denti, uno alla volta. E non puoi mettergli la dentiera. Anzi, quelli che restano gli fanno infezione, e lui non mangia più. Ma ha sempre fame e ti chiede di dargli da mangiare, ti guarda con gli occhi opachi come a dire: ma lo capisci o no che ho fame?! E tu provi a dargli di tutto ma la risposta è sempre e solo un mao disperato. Ho fame, non posso mangiare!! Fai qualcosa! Guardami! E tu vedi l'ombra del gattone gagliardo di un tempo, quello che pesava sette chili e faceva scappare cani molto più grossi di lui. Ora la tigre peserà un paio di chili, ed è più simile ad un ghepardo smilzo e affamato che alla regina dei felini. E allora vai, di corsa, a chiedere aiuto, e il dottore ti avvisa che potresti essere al capolinea dell'affetto, fattene una ragione... ma non si può farsene una ragione, non dopo 15 anni di amore assoluto. Il dottore dice: proviamo. E il vecchio gatto mette in gioco l'ennesima vita, per

EL FASCINANTE MUNDO DE LAS ARAÑAS Y LOS ESCORPIONES



Museo Nacional de Ciencias Naturales (CSIC)

Del 6 de noviembre de 2014
 al 8 de febrero de 2015



farsi curare la bocca e sfidare la sopravvivenza. Lui vuole starci ancora a questo mondo. Cieco, sdentato, magro, spelacchiato, dolorante, ma alle coccole non può rinunciare. Non ancora. E ancora una volta si risveglia. Per il momento. Ancora una volta gira circospetto per casa, la sua casa di sempre, presente, quasi strisciante, ma vivo. Puro spirito. Quante vite ti restano, Tobia? Per quanto tempo hai scommesso con te stesso che resterai accanto a me, a scaldarmi i piedi su questo divano, a ronfare beato, pur invalido come sei? Non me lo dire, ti prego. Lasciami sperare e sognare ancora.

(A TUTTI GLI AMICI DEI GATTI DEDICO QUESTI BELLISSIMI PENSIERI NON MIEI. NON SO CHI NE SIA L'AUTORE, CERTO UNA PERSONA DI GRANDE SENSIBILITÀ.
 Michela Franco Celani)

La nuova Ambasciata degli animali al Loro Parque

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6687

Loro Parque ha anticipato l'apertura di una nuova installazione, l'*Ambasciata degli animali*, con il timbro di approvazione da varie associazioni di tutela animale, tra cui l'Associazione Nazionale per la Difesa degli Animali. In una visita in anteprima al Parco, le associazioni hanno potuto vedere da vicino alcune delle attività di benessere degli animali, conservazione ed educazione che il Loro Parque porta avanti, così come la ricerca d'avanguardia che la Fondazione Loro Parque sta intraprendendo. Il nuovo impianto, una nuova area di oltre 2.200 metri quadrati, composto da cinque edifici sullo stile di un villaggio africano, sarà presto aperto al pubblico. Uno dei cinque edifici ospiterà

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'affascinante mondo dei ragni e degli scorpioni

Davvero queste creature a otto zampe, quattro paia di occhi e cheliceri velenosi non corrispondono con il nostro senso estetico? Tra i circa 50 animali vivi presentati in questa esposizione, c'è il ragno più velenoso del mondo, la vedova nera americana (*Latrodectus mactans*) e il ragno più grande, la tarantola Golia (*Theraphosa blondi*). I terrari di cristallo chiusi a chiave garantiscono la sicurezza e consentono di filmare e fotografare gli animali da una distanza di 5-10 cm. Le dettagliate descrizioni e i pannelli informativi consentono di arrivare a conoscere meglio e, perché no, CAPIRE queste creature e il loro importante ruolo nel nostro ambiente. Questa mostra offre la possibilità unica di confrontare i nostri stereotipi su questi fenomeni della natura con la realtà.

Bina Binella

Museo Nacional de Ciencias Naturales, José Gutiérrez Abascal, 2, Madrid
 Tel: +34 91 411 1328
 Prenotazione delle visite:
 Tel: +34 91 564 6169
www.mncn.csic.es
 Il Museo è chiuso tutti i lunedì feriali

Per lasciare commenti visita:
www.leggotenerife.com/6876

un centro di ricerca sullo sviluppo cognitivo degli uccelli. La ricerca è collegata al prestigioso Max Planck Institute in Germania, dove c'è un'area di ricerca sulle grandi scimmie che si osservano in situ nello zoo di Lipsia. La ricerca del Loro Parque sulla capacità cognitiva degli uccelli è all'assoluta avanguardia mondiale, perché la ricerca nel campo dello sviluppo cognitivo si è finora concentrata principalmente sui primati e alcuni mammiferi acquatici come i delfini. Nel mondo aviario, si tratta di un campo nuovo, dove finora sono stati esplorati solo i corvi della Nuova Caledonia e i cacatua. Il Loro Parque ribadisce che la nuova Ambasciata degli animali offrirà un'opportunità unica per promuovere questo campo di conoscenza dei pappagalli.
 dalla Redazione

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodelmaggio.it - Info@allevamentodelmaggio.it

Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco *Mark Twain*

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Luca Villa - Orotava



Foto di Gyn Pilotin



Foto di Luca Villa



Foto di Gyn Pilotin



Foto di Orietta Scipioni - El Medano

Di nuovo la vecchia superstizione

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6680



LA LUNA

Un'antica credenza ancor oggi diffusa nei centri rurali, riguarda la stretta connessione fra la luna e le cose terrestri, gli uomini, gli animali, le piante e i loro comportamenti, in una concezione che si riferisce all'azione parallela fra corpi celesti e mondo terrestre. La luna viene, a questi fini, considerata un vero e proprio pianeta, che esercita particolari influenze. La simpatia si esprime

me soprattutto nel senso che la luna calante corrisponde ad una fase di diminuzione e rischio, al contrario della luna crescente e piena, che esprimono potenzialità e pienezza. Tale azione si sviluppa sulla crescita e semina delle piante, sulla meteorologia, e sulla pioggia, sugli uomini e sulle malattie, sul loro sviluppo e sulla guarigione, sull'origine delle acque, sulla mestruazione, sulla donna vergine o gravida, sulle stesse strutture psichiche. Nelle culture degli allevatori, la luna diventa il deposito del germe animale, la forza che determina l'inseminazione delle madri animali, la loro gravidanza, il parto e, in conseguenza, l'abbondanza e la prosperità del gruppo. Ma il rapporto più rilevante è riconosciuto fra la luna e la donna, i ritmi biologici della

quale, principalmente la mestruazione, il concepimento e la gravidanza, vengono considerati strettamente connessi al "satellite": credenza anche questa singolarmente arcaica, poiché nei nostri gruppi linguistici la luna, che è divinizzata nel mondo greco e latino come MEN, ha una radice etimologica comune con mestruo (menstruum), mese (mensis) e il verbo misurare (mensurare), essendo le fasi lunari e le ricorrenze periodiche della donna la base dei calcoli contadini. I menstrui torneranno sempre con il novilunio. I feti saranno maschi se concepiti prima del novilunio, femmine se concepiti dopo, mentre vi sarebbe una relazione tra le fasi lunari e l'epoca del parto. Tutto ciò è solo superstizione o c'è qualcosa di vero? Lascio al lettore la scelta e, di poi, la sua opinione.
Avv. Amalia Sica

L'Hacienda alla caccia dei biglietti da 500 €

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6682

I "bin-laden" (*NdR qui li chiamano così!*) sono ferocemente perseguitati dall'Agenzia delle Entrate spagnola, che sta cercando la sorte di oltre 200 milioni di euro in banconote da 500, non depositati in conti bancari, ma in cassette di sicurezza o in case private dei cittadini. Poiché non si può rovistare nelle case senza motivo, per sapere dove sono la Agencia Tributaria vuole mettere sotto controllo le

cassette affittate nelle banche da persone che hanno debiti con il fisco. I giudici verificano con attenzione le motivazioni prima di autorizzare l'apertura delle cassette, ma l'Agenzia può però intanto bloccarle, come si è fatto finora. In particolare, in una prima fase, sono state poste sotto sequestro 542 cassette in 270 filiali bancarie, ma sono in arrivo altre ondate di blocchi. L'Agenzia vuol verificare quanti dei biglietti da 500 che circolano in questo paese sono stati depositati nei conti, e quanti sono

lasciati fuori dal giro. Quattro anni fa, l'Hacienda credeva che 112 milioni di euro in banconote da 500 fossero depositati in cassette bancarie o in case private. Da allora è cominciata la caccia, ma hanno potuto "sparare" solo contro chi ha debiti verso il fisco, perché una cassetta di sicurezza non può essere aperta in assenza di reati. Le autorità fiscali spagnole ritengono che il "tesoro" alla fine del 2013 si sia ulteriormente alzato, ed è iniziata un'autentica crociata per scoprirlo. Di questo passo, i possessori di una banconota da 500 € saranno trattati come criminali.
dalla Redazione

ITALART



Esperienza ventennale nel campo della costruzione e ristrutturazione di appartamenti e negozi. Realizzazione di interni curati con finiture di pregio. Posa di mosaico e decorazioni personalizzate. BELLE ARTI e ARCHITETTURA CONTEMPORANEA.

TOTALE RESPONSABILITA' E PRECISIONE
CHIAVI IN MANO.

Per un preventivo gratuito cell. 636254520



TV/TDT • SAT • ANTENNE • TELEFONIA • RETI

DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

STEFANO

Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti

tel. 610 090209
Preventivi gratuiti

Spagnolo per Stranieri

Corsi intensivi e di lunga durata

Lezioni individuali

Supporto idiomatico per bambini

Laboratori

Professori madrelingua

accreditati per
l'insegnamento agli stranieri

Hesperia
Escuela de español
para extranjeros

Calle Mediterráneo &
Paseo Atlántico, 23
38612 El Médano
Tel. 667-399575
www.hesperialingua.com

Hesperia Lingua

UFO e non solo



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/6678

Questo mese l'arca del mistero si avvicina alle coste della razionalità, cercando di analizzare un fenomeno controverso e appassionante. Nei mesi passati abbiamo trattato vari casi storici di avvistamenti UFO e in alcuni casi li abbiamo trasformati in KFO (Know Flight Object-oggetti volanti conosciuti). Facendo delle ricerche ho iniziato a seguire vari casi, alcuni nuovi e altri meno, e pur trovando alcuni di questi veramente affascinanti, e di cui vi racconteremo nei prossimi mesi, siamo anche arrivati a smontare molti miti a proposito di alcuni luoghi considerati chiave. In questo articolo analizzeremo il fenomeno dando una visione d'insieme degli eventi collegati all'isola. Iniziamo con dei dati geografici, piuttosto ovvi ma spesso presi poco in considerazione; Tenerife e le Canarie in genere sono isole posizionate vicino al nord Africa ma facenti parte della Spagna e quindi dell'Europa. Questa caratteristica rende queste terre un posto speciale per una serie di motivi che cercheremo di elencare e spiegare. Prima di tutto sono isole, questo significa che quasi tutti i luoghi degli avvistamenti avvengono in zone con un ampio spazio di visione, in quanto il mare offre una superficie piana che raggiunge l'orizzonte senza che vi siano barriere, e questo offre il vantaggio di poter osservare grandi porzioni di cielo e superficie terrestre in pochissimo tempo, ma ha anche lo svantaggio di

trarre in inganno l'occhio umano, dovuto ai pochi riferimenti presenti per calcolare le distanze, oltre ad essere la causa di vari fenomeni di rifrazione dell'aria umida e calda, che possono sfociare in miraggi o sdoppiamento della visione. A questo proposito cercherò di spendere qualche riga chiarendo il concetto di miraggio, molto frequente sull'isola e a cui poche persone prestano attenzione. Il miraggio è un effetto di doppio specchio tra aria e acqua, questo significa che in un miraggio si vedono luoghi e oggetti realmente esistenti, ma la loro immagine si riflette in uno specchio di goccioline umide e calde nell'aria e inviata nuovamente a terra spostando l'immagine di moltissimi chilometri rispetto alla posizione originale dell'oggetto. Per questa ragione a volte si vedono isole come Gran Canaria dall'altura del Medano o la Palma da Los Cristianos e probabilmente sarebbe una spiegazione anche di San Borondon, anche se personalmente quest'ultima ipotesi la considero dubbia per varie ragioni. Secondo punto si trovano vicino al nord Africa e parte d'Europa, questo significa che sono un punto di appoggio nelle traversate dell'oceano, permettendo di collegare Stati Uniti e Medio Oriente restando in territorio della NATO, quindi la visione di oggetti volanti a basse quote e con forme diverse dai classici aerei, si spiegano con i nuovi droni USA, capaci di effettuare curve a 90° grazie a

un sistema di espulsione di gas compressi laterali (tecnologia simile a quella dello shuttle), e secondo alcuni documenti trapelati dalle fonti conosciute agli appassionati di questi temi, avrebbero anche la capacità di ripararsi in volo, volare per lunghi tragitti come un unico aereo per poi dividersi e volare in solitaria per colpire vari obiettivi contemporaneamente, tutte caratteristiche abbastanza note e raccontate da testimoni di UFO. I due concetti suddetti si fondono in alcuni casi celebri di UFO in Canaria, essendo semplicemente miraggi di esercitazioni in mare con lancio di missili terra aria al largo delle coste in acque internazionali, e i cui gas di scarico producono luci e scie di colori brillanti. A parte questi velivoli, che comunque restano UFO, terrestri e completamente umani ma comunque non identificati, fino a che non ne abatteranno uno, o i governi decideranno di farne una presentazione ufficiale, ci sono anche moltissimi avvistamenti nelle Canarie di oggetti che si muovono ad altissima quota ed emettono luci di vari colori, ma purtroppo anche in questo caso ci sono molte spiegazioni logiche e razionali, a cui siamo arrivati controllando semplicemente giorno e ora dell'avvistamento con i dati dei satelliti artificiali ufficiali in orbita, e abbiamo scoperto che molto spesso si trattava di avvistamenti della base spaziale internazionale e quasi sempre prima dell'alba o appena dopo il tramonto, questo fenomeno è dato dai raggi luminosi del sole che riflettendosi sulle parti metalliche e i pannelli solari della stazione creano queste strane luci colorate che sembrano danzare e muoversi, oltre a cambiare rapidamente di colore. A questo andrebbe anche aggiunto che in un'isola così piccola come Tenerife abbiamo 2 aeroporti e un traffico aereo molto elevato, con connessioni e traiettorie di volo in tutte le direzioni per i collegamenti con nord e sud America, Europa e Africa, questo purtroppo è causa di alcuni avvistamenti considerati emblematici nel territorio di Canaria, come alcuni avvenuti nella zona nord di Anaga. A mio avviso un investigatore del mistero dovrebbe attenersi sempre alla massima del buon vecchio Sherlock "una volta escluso l'impossibile, ciò che rimane, per quanto improbabile, non può essere che la verità" e solo quando il fenomeno sfugge a questa regola dovrà essere seriamente investigato.

Loris
Scroffernecher



OROSCOPO NOVEMBRE



ARIETE 21/3-20/4

Periodo interessante se saprete prenderlo per il verso giusto, una volta tanto rinunciate al vostro ruolo di generali d'armata e lasciate fare al partner, più pacato e diplomatico di voi. Le due settimane centrali saranno le più felici



TORO 21/4-20/5

Sporadici mal di testa prodotti dallo stress, forzando esageratamente vi riducete con le batterie in riserva. E ancora non la capite, ostinandovi a ricaricarvi in palestra, fino a stramazzone sul tapis roulant!



GEMELLI 21/5-20/6

Ambizioni da tenere in caldo, aspettando il momento giusto per mettervi in gioco: favorevole la prima settimana per chi ha in ballo trattative e contratti da firmare, ma se non afferrate la palla al balzo correte il rischio di impantanarvi di nuovo, perdendo tempo prezioso.



CANCRO 21/6-22/7

Un filo di insonnia per i soliti nevrastenici, contenti della situazione attuale, se vi controllate la pressione ogni volta che vi arrabbiate saltella su e giù! Con una dieta adeguata alla stagione, anche più energia da spendere nel lavoro e nello sport.



LEONE 23/7-22/8

Volontà di ferro e pugno d'acciaio sul lavoro: certo, avete il cuore d'oro, anche se a guardarvi nel ruolo direttivo non si direbbe! La professionalità convince ma è la grinta a mettere in allarme. Promettenti gli affari e i voti scolastici.



VERGINE 23/8-22/9

Ottima riserva energetica, solo nell'ultima settimana, presi da tutte le vostre grane, tendete a strafare, con il rischio di ritrovarvi a metà strada con le batterie scariche. Tipici malanni di stagione: mal di schiena e sbalzi pressori, ma nulla di grave.



BILANCIA 23/9-22/10

Facendo eventuali aggiustamenti, man mano avanzi nei tuoi progetti, ti metti nella condizione di guidare le situazioni. Dovresti cogliere l'aggancio, cercando di darti il maggior numero possibile di certezze, per qualcuno definitive.



SCORPIONE 23/10-21/11

Nei sentimenti hai il vento in poppa. Se sei single, puoi avviare la storia che ti cambia la vita. Se esistono le premesse indispensabili, potrebbe volare la cicogna.



SAGITTARIO 22/11-21/12

Eccola qua... appena entrata la nuova energia si farà sentire in campo amoroso, sentimentale e del lavoro, insomma toccherà parecchi punti per lui, che si sa non sopporta o mal sopporta la noia e la quotidianità...



CAPRICORNO 22/12-19/1

Per non trovarti nel futuro immediato, e molto più favorevole, con troppi aggiustamenti da fare, nel lavoro dovresti limitarti a fare il tuo dovere quotidiano con solerzia, attenzione e pazienza, senza dare troppo spazio all'inquietudine, al nervosismo ed anche all'aggressività.



ACQUARIO 20/1-18/2

I rapporti esistenti volano altissimo, se sei single potresti incontrare l'anima gemella quando meno te lo aspetti, o vedere coronata la tua strategia di conquista. È un ottimo mese per la salute e la bellezza, per migliorare entrambe con cure mirate alle tue necessità.



PESCI 19/2-20/3

Se sei single, mantieni con fermezza questa posizione: se nasce qualcosa ha l'aria di essere una complicazione perché facilmente la scelta cade sulla persona sbagliata, attenzione alle persone che ti stanno troppo appiccicate. La salute sarà buona se eviterai le novità nei cibi e cosmetiche.

ESSEMME COSTRUZIONI SRL

IMPRESA DI COSTRUZIONI
TERMIDRAULICA ED ELETTRICA

esemmecostruzioni@gmail.com
0039 329 2636675
SEGUICI SU FACEBOOK



Deva Radha
MASAJES Y TERAPIAS
<http://tantra-deva.webmode.es>
dal lunedì al sabato
dalle 11.00 alle 21.00
Tel.669 586 510
irshadeva@hotmail.com

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos
Domenica dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora
Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460

Per Polizia, Ambulanze e Vigili del fuoco chiamare il numero unico d'emergenza **1-1-2**

URGENZE:

Información general del Gobierno de Canarias: 012
Protezione Civile: 922 282 202-922 606 060
Vigili del Fuoco: 080
Guardia Civile: 062
Polizia Multilingue: 902 102 112
Ospedale Universitario de Canarias: 922 678 000
Ospedale de la Candelaria: 922 602 000-902 602 132
Ospedale Las Americas: 922 750 022
Centro medico del sud: 922 791 000
Hospiten Sud: 900 200 143
Hospiten Sud - Ambulanza: 922 751 662
Ambulanza: 061
Croce Rossa: 922 281 800



Farmacie di guardia: per sapere la farmacia di guardia piú vicino visita il nostro sito o se possiedi uno smartphone usa il Qrcode qui a lato



Trasporti pubblici:

AUTÓBUS-Guaguas-TITSA: 922 531 300

Trasporti Aerei:

Aeroporto SUD (Rejna Sofia): 922 759 200
Aeroporto NORD (Los Rodeos): 922 635635

Trasporti Marittimi:

Fred Olsen: 902 100 107-922 628 252
Naviera Armas: 902 456 500

Servizio Taxi:

Adeje: 922 715 407
Arona-S.Miguel de Abona-Guja de Isora: 922 747 511
Granadilla de Abona: 922 397 475
Puerto de La Cruz: 922 385 818
Santa Cruz: 609 970 858

Carro Attrezzi:

Adeje: 922 780 367
Santa Cruz: 922 211 907
Soccorso marittimo: 900 202 202

UFFICI TURISTICI:

Adeje: 922 750 633
Los Cristianos: 922 757 137
Playa de Las Americas: 922 796 668
Santa Cruz: 922 299 749
El Medano: 922 176 002

ISTITUZIONI:

Cabildo di Tenerife
Plaza de España s/n-Santa Cruz - www.tenerife.es
901 501 901-922 239 500-fax 922 239 704

QUANTI CREDITI MI RIMANGONO ?

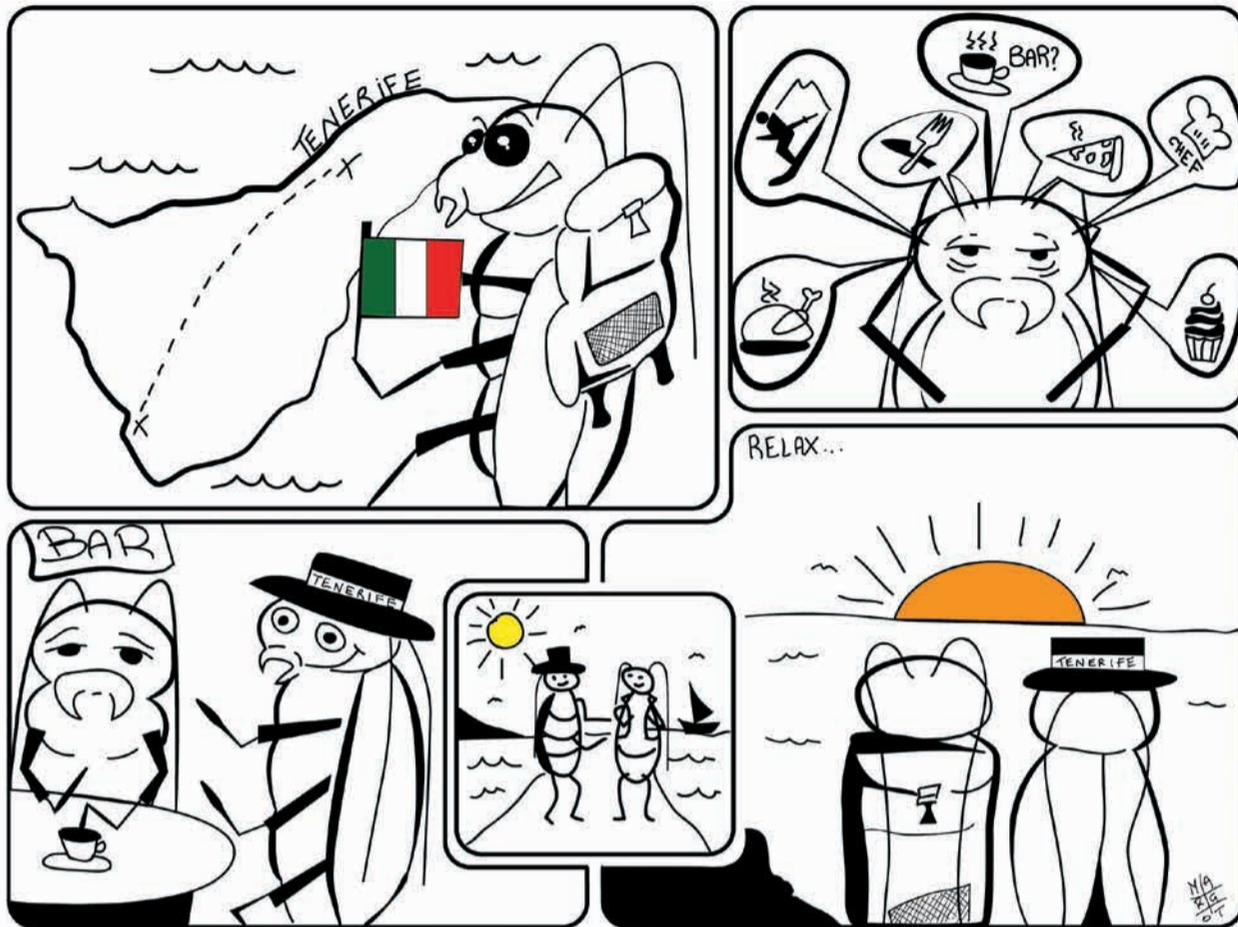
quale numero comporre per sapere il credito residuo del telefono cellulare:

- Saldo ORANGE *111#
- Saldo VODAFONE *134#
- Saldo MOVISTAR *133#
- Saldo LEBARA *124#
- Saldo JOIGO *111#
- Saldo JAZZTEL *169#
- Saldo MAS MOVIL/LLAMAYA *113#
- Saldo GT MOBILE/LYCAMOBILE *221#

ORARI DELLA S.S.MESSE IN ITALIANO

Parrocchia San Casiano
Las Galletas ore 10.30 dei giorni festivi
Ntra. Sra. del Carmen
Los Cristianos ore 9.00 dei giorni festivi

L'ANGOLO DI MARGOT



Cucaracha italiana che arriva a tenerife, stato d'animo incontrollabile, voglia di fare mille cose, aprire attivita. La cucaracha italiana incontra una cucaracha che vive sull'isola da molto tempo e finiscono a guardare il tramonto riflettendo!!! Morale della favola (soffermati, rifletti e reagisci).

Per il SUDOKU e il CRUCIVERBA si ringrazia per la collaborazione a www.alfunstuff.com

1								
9	7							3
3		2			7	1		
		6	5		3	4		8
		3	6		1	2		
			4	2				
						7	3	
				9	1			6
		8						5
								1

				1	2	3				4	5	6			
7	8	9								10				11	12
		13								14					
15			16							17				18	
20	21					22								23	
															24
25										26	27			28	
														29	
															30
															31
															32
															33
															34
															35
															36
37															38
															39
															40
															41
															42
															43
															44
															45
															46
															47
															48
															49
															50
															51
															52
53															54
															55

SOLUZIONI DEL MESE PRECEDENTE

H	I	P	P	I	E	V	A	D	U	Z	B
A	L	O	M	B	A	R	D	I	S	M	E
B	N	T	P	D	A	L	C	A	R	R	
V	O	A	I	D	I	D	C	U	L	T	
T	O	D	T	M	S	A	P	I	D	O	
A	G	O	P	S	P	M	V	A	L		
T	A	N	N	E	S	T	E	P	A	T	
T	I	F	O	C	N	M	R				
T	W	F	T	A	L	I	C	O	U	S	
R	A	I	A	A	A	H	U	M	U	S	
O	N	A	G	R	I	O	M	A	R		
L	T	I	E	S	E	M	E	L	E	A	
L	A	R	A	D	A	F	T	E	L	S	A
E	W	A	R	E	P	O	R	T	A	G	E
Y	C	J	I	H	A	D	O	R	G	A	N

5	4	9	2	1	8	6	7	3
1	2	6	5	3	7	9	8	4
8	7	3	4	9	6	1	5	2
3	8	7	9	6	2	4	1	5
4	9	5	3	8	1	7	2	6
6	1	2	7	4	5	8	3	9
7	3	1	6	5	9	2	4	8
9	5	8	1	2	4	3	6	7
2	6	4	8	7	3	5	9	1

ORIZZONTALI: (1) Bagnato, rorido (7) Le gemme negli orologi (10) Tipico mantello di lana dell'America Latina (13) E' un costituente di resine sintetiche (14) il "maquillage"... inglese (16) Associazione guide turistiche (18) Atmosfera relativa-abbr. (20) Scrittore russo autore di "La disfatta" (23) Lo sono un circolo polare ed un mare glaciale (25) Alienava residuati bellici (26) Di acido organico eterocidico azotato (29) Snella imbarcazione da regata (30) Ogni anello metallico fissato al ponte della nave (32) Associazione culturale sardi in Toscana (33) Allegro, sorridente (34) Anestesia, sopore (37) Bagna la Valtellina (40) Coppia di fette di pane (41) Associazione per la cultura e il tempo libero (44) Bagnati di rugiada (46) Anchesso... vuole la sua parte (48) La "Fiamma" di Galatea (49) Loperettista Fall (50) Lo stato con Kampala (51) Si infila con il calzante (53) Impegnavano Casanova (54) Fertile, fecondo, ubertoso (55) Accanto, vicino

VERTICALI: (1) Il Sydney farmacologo famoso per le sue "soluzioni" (2) Messe insieme (3) Il Don di Tirso de Molina (4) Offerta pubblica di acquisto (5) Dio della necropoli menfita (6) Juan Carlos, scrittore (8) Ultravioletto (9) Foraggio per cavalli (11) Elemento chimico transuranico di simbolo CM (12) I... CV inglesi (15) Analisi dei flussi di materia (17) Accoppiare, aggregare (19) Perfide per il poeta (21) Il Diaz che sostituì il Cadorna (22) Privati del contenuto (23) Il passato remoto della lingua greca (24) Gli abituali avventori (27) Sono doppie nel carrello (28) E' il simbolo del calcio (30) Liquore ricavato da bacche (31) Il nome dell'attore Wallach (35) Il dominio della Romania (36) Simbolo chimico dell'osmio (37) Le piante ricche di fecola (38) Lo uccise San Giorgio (39) Scrisse "Papà Lebonnard" (41) Agro, aspro (42) Boccale da birra (43) Duilio che è stato famoso pugile (45) Pittore greco arcaico (47) Santa che è il babbo natale statunitense (50) Esclamazione d'incredulità (52) Nel Garda e nel Lario

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambbrasnc@libero.it
 pinotenerife
www.giuseppegiambra.com



Vendesi appartamento TORVISCAS BUOGANVILLE



Stupendo appartamento in tranquillo residence nel sud di Tenerife in zona di Torviscas, comodo a tutti i servizi quali centro commerciale Gran sur, piscina palestra spa. Appena ristrutturato in maniera impeccabile con moderna cucina nuova ed elettrodomestici di qualità. Completa di tutto quale forno microonde, forno multifunzione, macchina per caffè e cappuccino, piano cottura in vetroceramica. Completa di tutte le stoviglie. Bellissima sala con salotto in pelle, tavolo moderno in acciaio e vetro, sedie in pelle, televisore a schermo piatto con decoder per la ricezione dei canali satellitari

€ 125.000

L'appartamento è dotato di una camera, un bagno con doccia idromassaggio di ultimo grido. Si vende totalmente arredato ed attrezzato come da foto. Si trova all'interno di un tranquillo residence con piscina. Pronto per entrare ed essere utilizzato. Ottimo prezzo.



Palm Mar residence San Remo



€ 150.000

Trattasi di ampio e nuovissimo appartamento nelle nuova zona del Palm Mar in un bellissimo residence di recente costruzione composto da una camera ampia con armadio a muro, un bagno con vasca, cucina indipendente, grande salotto e spazioso terrazzo di 20mq con vista al mare e un piccolo armadio per tenere scope e attrezzi vari. La casa è dotata anche di impianto satellitare posizionato su due satelliti totalmente indipendente. Il residence dispone anche di 2 piscine una per adulti e una per i più piccoli e un campo da tennis sempre in uso ai condomini. Si vende totalmente arredato incluso un posto auto coperto. Spese condominiali 59 euro mensili

Vendesi tricamere PARQUE DE LA REINA



€ 106.000

Ampio e spazioso Tricamere, ben arredato ed accessorizzato, in residence con piscina nella zona di Parque la Reina. Si tratta di appartamento al piano primo composto da 3 camere da letto, due bagni di cui uno in camera, cucina indipendente, ampio salone e terrazzo. Con una superficie interna di 92 mq più 8 mq di terrazza, si vende totalmente arredato con gusto ad un prezzo veramente interessante. Le spese comunitarie sono 59 euro mensili.

Playa de Las Americas edif. Los Tajinaste



€ 118.000

Trattasi di appartamento composto da una camera da letto, un bagno con doccia, sala cucina e terrazzino in residence con piscina e campo da tennis in centro a Playa de las Americas quindi molto comodo a tutti i servizi, ben tenuto e curato.

ATTICO PLAYA DE LAS AMÉRICAS



Trattasi di attico totalmente ristrutturato e arredato nuovo nel centro Playa de las Américas, all'ultimo piano con una vista superlativa dall'alba al tramonto orientato a sud. L'appartamento è composto da una camera da letto con armadio a muro, un bagno con box doccia in cristallo.

€ 145.000

Sala, cucina e terrazzino con stupenda vista. Si vende con tutti i mobili totalmente nuovo mai usato. Con una superficie di 45mq, in residence con piscina, campo da tennis e parcheggio interno a pochi passi dalle principali spiagge e zone commerciali del centro.



Centro Los Cristianos 2 camere da ristrutturare



€ 90.000

Trattasi di appartamento in piccolo condominio con sole 9 unità. Vicino al centro di Los Cristianos e alla chiesa. Totalmente da ristrutturare. Composto da 2 camere da letto, sala cucina, un bagno ampio e balcone. Possiamo occuparci della ristrutturazione su richiesta dell'acquirente.

Casa a schiera Roque del Conde



Grande e spaziosa casa a schiera di testa in ottima posizione e con vista al mare. Ubicata nel quartiere del Madroñal quindi con tutti i servizi a pochi passi. La casa dispone di un ampio garage indipendente di 70 mq. Gli interni della casa sono composti da cucina indipendente, grande salone con vista al mare e alla terrazza, un bagnetto di servizio al piano terra.

€ 350.000

Salendo al primo piano ci sono 3 ampie e comode camere matrimoniali tutte con armadio a muro. La principale dispone di un bagno in camera e un terrazzino con vista sul oceano, più un altro bagno che serve per le due camere. Gli interni in totale misurano 160 mq. Esternamente si trova un'ampia terrazza di 200 mq in parte piastrellata da utilizzare come zona relax o per organizzare grigliate.

